// IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 105 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— LUNEDI' 16 APRILE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La notizia del giorno è l'invito alla pace rivolto dalla Germania e dall'Austria-Ungheria alla Russia.

Non trattasi di una Nota diretta al Governo provvisorio russo, bensì di un'affermazione di principio, di una manifestazione che i socialisti tedeschi ed austriaci mandati in missione a Pietrogrado saranno incaricati di illustrare ed appoggiare presso il proletariato russo.

Queste erano dunque le proposte di pace di cui si parlava da alquanti giorni ed eravamo nel vero prevedendo che non sarebbero state indirizzate alle Potenze occidentali. Cadono così anche le dicerie di offerte riguardanti l'Alsazia e la Lorena, Trento e Trieste, ecc.

L'invito alla pace, formulato da Berlino e Vienna al popolo russo, si fonda invece sulla dichiarazione del Governo provvisorio russo di non mirare a conquiste.

Ad ogni modo è agevole prevedere che non si addiverrà ad una pace separata della Russia con gl'Imperi Centrali, non soltanto per la recente deliberazione del proletariato russo, ma per la stessa difficoltà derivante dalla situazione bellica.

Infatti il Governo ed il popolo russo hanno affermato che la futura pace dovrà assidersi sul principio delle nazionalità, e quindi anche con la libertà alla Polonia.

I russi occupano buona parte di Galizia austriaca che è terra polacca e quindi dovrebbe andare al nuovo Stato di Polonia. Essi occupano altresì la Bucovina che è rumena e dovrebbe andare alla Rumenia.

I tedeschi occupano invece dei territori russi che dovrebbero ritornare alla Russia; mentre austriaci e tedeschi che detengono la Polonia dovrebbero lasciarla.

Insomma, la pace fatta secondo i dettami della democrazia russa sarebbe a detrimento dei due Imperi Centrali.

Ora siccome non è prevedibile — anche stando alle dichiarazioni più recenti dei circoli più autorevoli di Berlino e Vienna — un accordo su queste basi, ci pare ozioso il fantasticare sulle probabilità di una pace sollecita.

***

La Camera dei deputati degli Stati Uniti ha approvato i crediti di guerra per l'ammontare di 35 miliardi di franchi, nei quali sono compresi i primi 15 miliardi da anticiparsi all'Italia, alla Francia e alla Russia.

Cinque miliardi saranno prontamente prestati alla Russia, presso la quale gli Stati Uniti manderanno una Delegazione in nome della fratellanza democratica. L'effetto naturalmente, sarà migliore con l'accompagnamento dei dollari.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Madrid**, 14. — La Nota diretta alla Germania costituisce una conferma più energica di quella del 8 febbraio, che venne calorosamente appaudita dal l'opinione pubblica.

Zurigo, 15. — Il viaggio dei parlamentari austro-tedeschi, i quali dovevano arrivare ieri, sabato, a Costantinopoli; è stato rinviato ad una data indeterminata.

(S) **Pechino**, 15. — Il Governo ha proibito nelle acque fluviali e marittime la navigazione di navi sotto bandiera tedesca ed ha ritirato il permesso ai piloti germanici.

(S) **Zurigo**, 15. — Si ha da Vienna: L'Imperatore Carlo e l'Imperatrice Zita sono ritornati da Budapest.

— I funzionari diplomatici e consolari, nonchè parecchi cittadini americani residenti nella Monarchia, in complesso centocinquanta persone, sono partiti ieri sera per la Svizzera.

di fatto, rilevando che tale modo di agire potrebbe costituire un serio pericolo per la libertà recentemente ottenuta, potendo l'anarchia facilmente provocare la reazione.

◆ (S) **Washington**, 15. — Il Governo esamina i mezzi per assistere praticamente la nuova democrazia russa e particolarmente l'invio di una Missione in Russia.

◆ (S) **Vienna**, 15. E' giunto il Sottosegretario per gli Esteri tedesco Stumm per conferire con il Ministro degli esteri Czernin.

I socialisti austriaci Adler, Renner e Seitz sono arrivati a Berlino per prendere contatto con Scheidemann e gli altri capi socialisti tedeschi.

Notizie di Monaco dicono che dipenderà dal risultato di questi colloqui se i deputati socialisti austriaci prenderanno ulteriori decisioni.

◆ (S) **Zurigo**, 15. Dall'Austria sono giunti alle 14.31 i diplomatici ed i consoli degli Stati Uniti con a capo l'Incar. d'affari Grew, nonchè i membri della colonia con le signore ed i bambini. Le signore ricevettero molti fiori. Li attendevano alla stazione in forma ufficiale il Console Queene il vice-Console e la Colonia americana di Zurigo.

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. Un telegramma da New York dice che il delegato finanziario russo Sachatsky ha ricevuto da un importante banchiere di New York l'assicurazione che la Russia otterrà al più presto un prestito dagli Stati Uniti volendosi sostenere il Governo provvisorio e contribuire a mantenere la situazione strategica dell'esercito russo.

GERMANIA ED AUSTRIA INVITANO LA RUSSIA ALLA PACE

(S) **Vienna**, 15 (via Zurigo). — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale:

Il Governo austro-ungarico ha preso cognizione delle dichiarazioni del Governo provvisorio russo dell'11 aprile, affermanti che la Russia non si propone di dominare altri popoli e vuole una pace durevole sulla base del diritto dei popoli a decidere autonomamente delle proprie sorti.

Rileva che questo scopo combina con quello esposto dal Ministro Czernin nella sua intervista del 31 marzo quale mèta della guerra della Monarchia. Ne risulta pertanto che i Governi austro-ungarico e russo tendono in eguale modo ad una pace onorevole per ambo le parti, che, come diceva l'offerta dell'11 dicembre dell'Austria-Ungheria e dei suoi alleati assicuri l'esistenza, l'onore e la capacità di sviluppo degli Stati belligeranti.

Il comunicato continua testualmente: Il convincimento esposto allora dagli alleati che i loro diritti e le loro fondate domande possono conciliarsi senza contrasto con quelli delle altre nazioni, oggi, dopo la dichiarazione del Governo provvisorio russo, permane in misura più forte.

Poichè così a tutto il mondo e particolarmente ai popoli della Russia è chiaramente manifesto che la Russia non è più costretta a combattere per la sua difesa e per la libertà dei suoi popoli, data questa eguaglianza degli scopi degli alleati e del Governo provvisorio russo, può non essere difficile trovare una via d'accordo, tanto più che Sua Maestà l'Imperatore d'Austria, Re Apostolico d'Ungheria d'accordo coi Monarchi alleati, desidera di vivere in futuro in pace ed amicizia col popolo russo soddisfatto ed assicurato nelle sue condizioni vitali interne ed esteriori.

(S) **Zurigo**, 15. — Si ha da Berlino: La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica una Nota analoga al comunicato austriaco, che esprime il desiderio di pace con la Russia.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 14. — Alla Camera dei Rappresentanti è stato presentato un bill che conferisce al Presidente Wilson i poteri per ordinare ai funzionari delle ferrovie per la durata della guerra di mettere a sua disposizione tutto o parte del materiale rotabile, di controllare le operazioni di tutte le linee telegrafiche, telefoniche e ferroviarie, di adibire i ferrovieri a servizi militari e di destinare soldati alla protezione delle ferrovie, ovunque lo riterrà necessario.

La Camera ha applaudito unanimemente Kithen, capo del gruppo democratico, che ha appoggiato la domanda dei crediti di sette miliardi di dollari per la guerra.

Si crede che questi saranno votati senza opposizione.

(S) **Washington**, 15. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato all'unanimità la legge che autorizza lo stanziamento di crediti di guerra elevantisi a sette miliardi di dollari.

◆ (S) **Washington**, 15. Alla Camera dei Rappresentanti i deputati ed il pubblico accolsero con applausi la proclamazione del voto del *bill* che autorizza il prestito di guerra e che ha raccolto 389 voti favorevoli e nessuno contrario. Un socialista si astenne dalla votazione. Il progetto approvato limita durante la guerra i prestiti esteri ai paesi attualmente in guerra con la Germania.

Un emendamento Towr tendente a limitare i poteri del Governo di estendere il suo appoggio agli alleati è stato respinto con 217 voti contro tre. Anche parecchi altri emendamenti simili sono stati respinti.

Raynaud, deputato dell'Illinois, ha dichiarato che è dovere degli Stati Uniti di fare l'impossibile per aiutare gli alleati, attendendo il momento in cui l'America stessa sia pronta a comparire sul campo di battaglia.

L'America in guerra

(S) **Rio de Janeiro**, 15. — La fanteria di marina ha occupato le navi tedesche fra le acclamazioni della popolazione.

Il Ministro della Marina ha dato istruzioni di procedere con tatto alle occupazioni assicurando così gradualmente il più efficace controllo.

Nei circoli navali si prevede che quando si procederà all'inventario nelle navi occupate rinilleranno atti di sabotaggio.

Il solo porto in cui la presa di possesso è suscettibile di inspirare inquietudini è Pernambuco, ove si trovano grosse navi tedesche ed una importante divisione navale.

(S) **La Paz**, (*Bolivia*) 15. — Fu iersera alle 6 che il Ministro di Germania e il personale della Legazione tedesca ricevettero i passaporti, al tempo stesso della Nota del Governo dichiarante che le relazioni diplomatiche della Bolivia con la Germania erano rotte.

(S) **Buenos Aires**, 13. — Il Ministro degli Esteri ha ricevuto informazione ufficiale che il veliero argentino *Protegido* è stato affondato sulle coste dell'Europa. Il Governo ha ordinato una minuziosa inchiesta.

— Un altro veliero argentino è stato danneggiato per due volte da un sottomarino. Un marinaio è [illegible]

— La folla, indignata per l'affondamento del veliero argentino, percorre le vie gridando: « Abbasso gli assassini tedeschi! » Gruppi di studenti cantano gli inni nazionali. I giornali tedeschi *Deutsche* ed *Union* hanno dovuto chiudere le loro sedi a causa delle minaccie.

(S) **Londra**, 14. — La Legazione argentina dice che il veliero argentino affondato è un piccolo bastimento di 250 tonnellate partito nel novembre da Montevideo con un equipaggio interamente composto di norvegesi e di danesi.

(S) **Asuncion** (Paraguay), 15. — Il Governo del Paraguay ha comunicato agli Stati Uniti la sua adesione e le sue simpatie riguardo alla loro attitudine verso la Germania.

◆ (S) **Rio Janeiro**, 15. — Il Brasile e la Repubblica Argentina si sono posti d'accordo per partecipare ad una riunione dei paesi del Sud-America, che si terrà probabilmente a Buenos Aires, collo scopo di stabilire un'intesa fra le Potenze dell'America meridionale, di fronte ai problemi causati dalla guerra.

◆ (S) **Montevideo**, 15. La risposta dell'Uruguay agli Stati Uniti dice che l'Uruguay protestò opportunamente presso la Germania contro la guerra dei sottomarini e aggiunge che l'Uruguay, deciso a mantenere la neutralità riconosce che l'atteggiamento degli Stati Uniti è giusto ed esprime ad essi simpatia e solidarietà morale.

NELL'ARGENTINA

◆ (S) **Buenos Aires**, 14. — Il Ministro tedesco dopo aver conferito cinquanta minuti col Presidente Irigoyen ha dichiarato ai giornalisti « Siamo in perfetta pace ». Il Ministro ha riconosciuto però che l'Argentina si trova in una situazione speciale. Le manifestazioni popolari contro la Germania hanno continuato tutta la notte.

— A Cordova una folla numerosa ha fatto una dimostrazione per l'adesione dell'Argentina all'attitudine internazionale degli altri Stati americani.

— Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha dichiarato che nessun argentino era a bordo del vapore *Monte Protegido*.

— I giornali *Nacion* e *Argentina*, commentando il siluramento del *Monte Protegido* dicono di sperare che il Governo adotterà un'attitudine energica.

◆ (S) **Buenos Aires**, 5. La risposta del Min. degli esteri alla comunicazione del Brasile circa la rottura dei rapporti colla Germania dice che il Governo argentino, difendendo i principi del diritto pubblico universale, pronunciò già il suo giudizio ed apprezza debitamente l'attitudine del Brasile e gli esprime i suoi più sinceri sentimenti di fratellanza.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado**, 15. — Il Congresso generale dei Consigli dei delegati operai e militari di tutta la Russia ha terminato stasera la discussione della questione della sua attitudine di fronte al Governo provvisorio ed ha votato la seguente risoluzione.

1° Il Governo provvisorio, che si costituì durante la rivoluzione d'accordo col Consiglio dei delegati operai e militari di Pietrogrado, pubblicò una dichiarazione manifestando il suo programma. Il Congresso constata che questo programma contiene in massima le rivendicazioni politiche della democrazia russa e riconosce che finora il Governo provvisorio ha mantenuto fedelmente gli impegni che aveva presi.

2° Il Congresso invita tutta la democrazia rivoluzionaria della Russia a raggrupparsi attorno al Consiglio dei delegati operai e militari che è il centro delle forze democratiche organizzate capaci, in unione con le altre forze progressive, di respingere ogni tentativo di contro-rivoluzione e di consolidare le conquiste della rivoluzione.

3° Il Congresso riconosce la necessità di un controllo politico permanente, la necessità di una influenza sul Governo provvisorio per impegnarlo alla più energica lotta contro le forze anti-rivoluzionarie e la necessità di una influenza per impegnarlo a democratizzare tutta la vita della Russia ed a preparare una pace comune senza annessioni nè indennità ma sulla base del libero sviluppo nazionale di tutti i popoli.

4.° — Il Congresso invita la democrazia per declinando la responsabilità di tutta l'attività del Governo provvisorio, a sostenerlo, ma in quanto questo cerchi di consolidare e sviluppare le conquiste della rivoluzione ed in quanto esso non basi la sua politica estera su aspirazioni di espansione territoriale.

5.° — Il Congresso invita la democrazia rivoluzionaria russa, raccogliendosi intorno al Consiglio dei delegati operai e militari, ad essere pronta a respingere vigorosamente ogni tentativo del Governo di sottrarsi al controllo della democrazia o di rinunciare alla esecuzione degli impegni presi.

Questa risoluzione è stata votata all'unanimità, tra applausi generali.

Zurigo, 15. — La *Nuova Zurigo* ha da Pietrogrado: Sotto il nome di « Unità » si è costituito un nuovo gruppo democratico con lo scopo di unificare le forze democratiche dell'azione rivoluzionaria.

Il partito stampa un nuovo giornale « Unità ». Nel primo numero vi è un articolo del noto socialista svedese Barting nel quale egli fa propaganda per il Governo provvisorio e per l'aiuto al Comitato esecutivo.

Il Ministro del commercio Konowal ha dichiarato in una intervista che la nuova Russia si deve basare sulle forti organizzazioni commerciali, industriali e operaie Perciò egli è di opinione che quanto prima bisognerà creare un speciale Ministero del lavoro.

Pare che la importante questione ecclesiastica in Russia verrà risoluta con la creazione di un patriarchiato come somma autorità ecclesiastica la quale nominerà le altre cariche ecclesiastiche ed avrà anche una certa autorità civile.

La Russia fino al XVI secolo fu sotto la giurisdizione patriarcale. Solo sotto il regime di Pietro I lo Zar fu nominato capo della chiesa ortodossa.

◆ (S) **Taschkent**, 15. Il locale Comitato militare ha arrestato il gen. Kuropatkine.

Credito, Industria e Commercio

La tendenza della settimana scorsa è stata favorevole, come da parecchio tempo non ci era occorso di registrare. Non sappiamo se si debba all'America o all'Europa; certo è che nel nostro mondo finanziario questo miglioramento ha prodotto la migliore impressione.

Noi riteniamo per altro che a questo miglioramento di tendenza, specie sulla rendita, abbia contribuito altresì il favorevole andamento delle entrate del Tesoro, le quali nei nove mesi dell'esercizio finanziario in corso presentano un aumento di una settantina di milioni sulle previsioni.

Certamente se avremo altresì un concorso tangibile da parte degli Stati Uniti, in specie sotto il punto di vista monetario, si riscontrerà gradualmente un ulteriore miglioramento; ad ogni modo, se non avviene nulla di nuovo — che sia sfavorevole — ciò che data la situazione presente si può escludere — è probabile che il termometro segni qualche ulteriore, graduale miglioramento.

Le nostre rendite 3.50 netto hanno guadagnato un bel punto sulla settimana precedente e i Buoni del Tesoro hanno conservata la consueta fermezza.

Viceversa quello che non si è mostrato all'altezza della situazione, sia pure per un fenomeno transitorio, che per legge statica non può a meno di modificarsi, è il cambio, che è aumentato di 2 punti e mezzo per la Francia e di oltre un punto su Londra.

La lira oro che interessa più specialmente la generalità del pubblico è invece diminuita di tre quarti di punto. Speriamo che continui per questa via.

Tutto sommato, non c'è da dolersi, e, se verranno i dollari transatlantici, manderemo la carta da visita al signor Wilson.

BANCA D'INGHILTERRA

Non essendoci per disguido postale, pervenuti i giornali inglesi portanti l'ultimo resoconto della Banca, la pubblicheremo appena giunto.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 23 marzo 1917 accusa, su quello del 15 marzo 1917 le variazioni seguenti:

Riserva oro: 2530 milioni di marchi, con una differenza in più di un milione di marchi.

Conto del Tesoro 348 milioni di marchi, con una differenza in più di 13 milioni di marchi.

Portafoglio: 9.258 milioni di marchi, con una differenza in meno di 35 milioni di marchi.

Anticipazioni invariate: 11 milioni di marchi.

Circolazione: 8.235 milioni di marchi, con una differenza in più di 51 milioni di marchi.

Depositi: 4.504 milioni di marchi con una differenza in più di 67 milioni di marchi.

MERCATO AMERICANO

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York presenta un notevole miglioramento. Infatti la riserva totale è aumentata di 7.340.000 sterline e salita a 158.280.000 sterline, mentre anche la sua eccedenza sul *minimum* legale è salita di circa 5 milioni di sterline a 29.706.000 sterline.

MERCATO ITALIANO.

	6 aprile	13 aprile
Rendita 3,50 netto 1906	77.80	78.86
Id. 3.50 netto 1902	76.52	77.62
Id. 3 % lordo	52.—	53.—
Buoni del Tesoro quinquennali	96.27	96.30
Cambio su Parigi	123.07	125.50½
Cambio su Londra	33.77½	34.13
Lira oro	124.—	123.24½

BANCA DI FRANCIA.

	12 aprile	Diff. dal 5 aprile	
Riserva oro f.	3.274.674.716	+	5.777.382
Id. all'estero	1.947.671.846		—
Id. argento	260.005.801	—	1.634.033
Dispon. all'estero	790.280.408	+	18.179.803
Portafogli	493.068.127	—	111.260.410
Effetti prorogati	1.261.885.295	—	4.119.968
Anticipaz. su titoli	1.181.979.168	+	0.937.395
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuovo id.	9.800.000.000	+	200.000.500
Spese	14.312.003	+	608.121
Biglietti in circ.	18.844.126.830	+	94.879.950
C.c. col Tesoro	91.042.183	+	4.935.804
Id. coi privati	2.510.370.219	+	100.377.227

BORSA DI PARIGI.

	5 aprile	14 aprile
Rendita francese 5½ amm.	88.25	88.25
Id. 3 % perpetua	61.50	61.85
Id. ammortizzata antica	63.35	70.—
Id. italiana	—.—	—.—
Id. turca	63.—	62.—
Id. spagnuola esterna	102.90ex	99.44
Cambio su Italia	77.—-78.—	78.50 - 80.50

BORSA DI LONDRA.

	6 aprile	13 aprile
Nuovi consolidati	56 1/8	55 —
Rendita italiana	——	——
Rendita spagnuola esterna	93 3/4	94 —
Egiziana nuova	81 1/2	82 1/2
Rendita giapponese	73 1/2	73 3/4

DEROGHE PER LE IMPORTAZIONI IN FRANCIA

(S) **Parigi**, 15. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che concede deroghe al divieto di importazioni. Una prima lista comprende le merci la cui importazione rimane libera, particolarmente animali, uova formaggi, cereali, pane, legumi, secchi, e freschi patate frutta, luppolo, foraggi, sanse ecc. Una seconda lista comprende prodotti che potranno essere eccezionalmente importati con autorizzazione speciale. L'importazione degli *alcools* e liquori rimane assolutamente proibita, salvo eccezioni per la profumeria e la farmacia.

Una terza lista comprende le merci sottoposte a limitazione di contingenti, specialmente il legno, i metalli ed i lavori in metalli.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 28 febbraio 1917	10 marzo 1917
		ATTIVO:	
Riserva:			
Oro e Argento	L.	930.929.000	932.583.000
Valute equipar.	»	386.782.000	386.851.000
Bigl. a deb. Stato, di altri Istituti di em. e valute diverse	»	144.357.000	111.951.000
Portaf. e anticipaz.	»	1.006.617.000	1.053.701.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva	»	107.000	76.000
Anticipaz. al Tesoro	»	860.000.000	960.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	217.238.000	216.507.000
Op. attivo nel Regno	»	42.180.000	45.194.000
Op. ecc. all'est. non appl. alla riserva	»	3.509.000	4.851.000
Sofferenze	»	108.000	109.000
Spese e tasse	»	2.613.000	2.543.000
		PASSIVO:	
Circolazione: coi 40 % di ris., a pieno cop. met., per conto Tesoro	L.	3.865.995.000	3.863.242.000
Debiti a vista	»	481.399.000	491.360.000
Dep. in Co. fruttiferi	»	237.068.000	266.851.000
Rend. corr. esercizio	»	6.037.000	7.308.000

ARMI ED ARMATI

LE TRUPPE ITALIANE E FRANCESI IN ALBANIA.

L'ultimo fascicolo dell'« Illustration » contiene una corrispondenza del suo inviato speciale in Albania, Robert Vaucher, il solo corrispondente di guerra che dopo aver visitato tutto il settore italiano da Vallona a Santi Quaranta ed Argirocastro, abbia potuto assistere al congiungimento delle truppe franco-italiane.

Poichè i « comitadjis » albanesi occupavano la via conducente da Liaskovik a Coritza, Robert Vaucher ha dovuto attraversare a cavallo le montagne dell'Epiro per portarsi a Coritza, di dove partiva il nucleo delle truppe francesi incaricate di liberare la strada e di raggiungere le truppe italiane.

Il combattimento che si svolse per « dégager » la città di Coritza e raggiungere il colle Kjari fu molto accanito.

Il *tekké* (monastero) di Meltschan, che gli austriaci avevano trasformato in una vera fortezza e munito di mitragliatrici, fu preso dai francesi in seguito ad un vivo combattimento.

Da parte, loro, gli italiani, che erano saliti da Liaskovik ed avevano occupato Erseg, a 40 km. più al nord, continuarono l'avanzata. Il congiungimento fu effettuato conformemente al programma di azione stabilito tra il generale Sarrail e il generale Ferrero. Dopo tre giorni di marcia e di combattimenti, i distaccamenti di cavalleria francesi ed italiani si sono incontrati, verso il mezzodì, sul piccolo altipiano di Salaitza. A Erseg, si accamparono francesi e italiani. Il comandante le truppe francesi si recò ad Erseg per discutere col colonnello italiano i numerosi problemi inerenti alla situazione ».

Il colloquio fu dei più cordiali.

ALTRI 500 MILA SOLDATI INGLESI?

(S) **Londra**, 15. — Per far fronte all'urgente bisogno di un mezzo milione di uomini per l'esercito da ora al prossimo luglio che sono reclamati da Sir William Robertson, Capo dello Stato maggiore generale, un importante numero di operai delle munizioni saranno tolti dal loro lavoro per essere inviati sotto le armi. Si comincerà il primo maggio e gli uomini così disponibili saranno per quanto è possibile, chiamati a gruppi di età a cominciare dai più giovani.

SUL FRONTE OVEST

(S) **Amsterdam**, 15. — La *Vossische Zeitung* di Berlino scrive:

« Lo scacco presso Arras giustifica completamente la ritirata di Hindenburg. Ciò che avviene presso Arras sarebbe avvenuto lungo l'intero fronte, sopra una grande estensione a sud della Somme. Non vi è alcun rimedio contro l'immensa superiorità del nemico circa l'artiglieria pesante e i lanciabombe. La ritirata, per dare possibilmente alla guerra la forma di operazioni di campagna, era il solo mezzo per aventare tale superiorità nemica ».

PER ABBONARSI

il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO »

Banche e Società

Società Italiana delle Saline Eritree

Capitale L. 1 milione tutto versato.

La mattina del 13 corr. nella sede sociale ebbe luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria presieduta dal Pres. del Consiglio di Ammin. ing. Allievi. Erano state depositate da 21 azionisti n. 11978 azioni.

Intervennero 20 azionisti rappresentanti 11455 azioni.

Compiute le formalità di uso per ministero del notaro del notai romani, comm. Enrico Capo, il cons. delegato ing. Ercole Ajmone diede lettura della relazione del Consiglio, tanto per la parte ordinaria come per quella straordinaria.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Signori Azionisti,

Abbiamo l'onore di sottoporre al vostro esame, ed alle vostre deliberazioni, il Bilancio dell'Esercizio al 31 dicembre 1916.

I risultati finanziari dell'Esercizio, sui quali continuarono ad influire beneficamente le eccezionali quotazioni del mercato di Calcutta, si risentirono d'altra parte dell'andamento irregolare della nostra industria dovuto alle persistenti condizioni atmosferiche sfavorevoli che ridussero la produzione a circa due terzi dell'anno 1915, aumentandone il [illegible]

Crebbero inoltre gli ostacoli lamentati nell'anno precedente, quali la deficienza di mano d'opera indigena, le difficoltà di rifornimenti e di comunicazioni. In complesso però, tenendo presente che trattasi di una industria per cui le condizioni climatiche favorevoli costituiscono il fattore principale di riuscita, l'annata può tuttavia considerarsi soddisfacente.

Vi hanno certamente avuto gran parte la bontà degli impianti, la diligente organizzazione industriale e commerciale, e lo zelo del nostro personale, al quale il Consiglio è lieto di indirizzare i suoi elogi.

***

La produzione risultò di tonn. 42.500, inferiore per le esposte ragioni di tonn. 19.500 a quella dell'esercizio precedente; la macinazione venne quindi limitata a tonn. 45.000 con altrettanta differenza in meno sui resultati del 1915.

Di conseguenza l'esportazione scese a tonn. 42.500 con una diminuzione di tonn. 24.000 sull'anno scorso; ciò nondimeno le vendite raggiunsero tonn. 46.000 presentando una diminuzione di sole tonn. 14.000 su quelle del 1915.

***

Le lievi variazioni che presentano alcune voci nella parte attiva del Bilancio, dipendono da pochi lavori addizionali, mentre le attuali condizioni non ci permisero di iniziare quelle opere di integrazione ed estensione del nostro impianto accennate nella Relazione dello scorso anno, e per le quali è destinato il *Fondo per Rinnovi e Ampliamenti*, che riceve anche quest'anno un ulteriore assegnazione.

Il conto *Profitti e Perdite*, prelevate L. 50.527,39 per ammortamenti, che troverete partitamente ampliate a suo luogo nel Bilancio, chiude con un saldo attivo di L. 1.158.469,50, a cui deve aggiungersi il riporto a nuovo del precedente esercizio di L. 22.4910.

Vi proponiamo perciò la seguente ripartizione degli utili netti realizzati nell'esercizio in esame.

Utili 1916			L. 1.158.469,50
più saldo utili 1915			» 22.491 04
	sommano		L. 1.180.960 54
	a nuovo.		» 4.489,97
o cioè ai sensi dell'art. 28 dello Statuto 10% al Cons. d'Amm.	L. 117.647,05		
5 % a disposizione del suddetto che il Consiglio destina anche quest'anno, aumentato del *Fondo rinnuovo e ampliamento impianti*	» 58.823,52		
		» 176.470,57	
85 % agli Azionisti			L. 1.000.000 —

Confidiamo che vorrete confortare con la vostra approvazione i risultati della nostra gestione, e accettare le nostre proposte, nel qual caso il Bilancio di apertura 1917 si presenterà come al foglio n. 3.

Vi invitiamo pertanto a prendere le seguenti deliberazioni:

« L'Assemblea udite le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1916, le approva unitamente al Bilancio ed al Conto Profitti e Perdite, e delibera la destinazione del saldo utili nel modo proposto dal Consiglio stesso ».

Vorrete altresì procedere alla nomina di tre Sindaci, e due supplenti e determinare l'assegno ai sindaci per l'esercizio 1917.

***

L'avvenuto rimborso del capitale rende ovviamente necessario di modificare alcuni articoli dello Statuto e precisamente gli articoli 4, 5, 15, 19, 21 secondo il testo che segue:

TESTO MODIFICATO DELLO STATUTO

Art. 4. — La Società ha per iscopo

L'impianto di saline e l'esercizio dell'industria salinifera.

Più specialmente:

a) L'impianto ed esercizio di saline nella Colonia Eritrea ai sensi degli atti di concessione del Governo della Colonia.

b) La fornitura e vendita del sale nella Colonia Eritrea ai sensi dei precitati atti.

c) L'esportazione del sale nel Continente Africano e in paesi oltre mare.

d) L'esercizio della industria salinifera in altre località del Mar Rosso ed in paesi di protettorato Italiano.

La Società potrà fare tutte le operazioni industriali, commerciali e finanziarie utili al raggiungimento dello scopo sociale e specialmente: impiantare ed esercitare le saline, stabilimenti industriali per la lavorazione del sale e utilizzazione delle acque madri, acquistare, vendere ed esercitare ferrovie ed altri mezzi di trasporto sia terrestri che marittimi; acquistare o vendere beni mobiliari ed immobiliari; e fare ogni altra operazione direttamente o indirettamente connessa all'esercizio della sua industria. Potrà anche partecipare in qualsiasi forma ed accordare partecipazioni ad altre imprese e Società consimili.

Art. 5. — Il Capitale della Società che era in origine di L. 1.500.000, ridotto per deliberazione 27 novembre 1909 a L. 750.000 e successivamente aumentato a L. 1.000.000 è stato completamente rimborsato, ed attualmente il fondo sociale è rappresentato da 20.000 azioni di godimento, ognuna delle quali dà diritto ad un ventimillesimo dell'attivo sociale intero esistente.

La guerra in aria

(S) **Pietrogrado, 13.** — Nella regione della stazione di Pogoralsky della ferrovia di Alexandrovsk i nostri aviatori, capitano Yersiukoff e sottotea. Tretiakoff abbatterono un aeroplano tedesco facendone prigioniero l'aviatore. I nostri aviatori effettuarono un raid su Gorokuoff ad est di Sokol nonchè sulla linea ferroviaria vicina a scartamento ridotto, lanciando alcune diecine di bombe. Una squadriglia di 15 velivoli tedeschi ha operato un infruttuoso raid sulle nostre retrovie nella regione a nord di Monasteriasko.

Informazioni estere

LA SITUAZIONE IN UNGHERIA

(S) **Budapest** (via Zurigo), 14. Il Pres. del Consiglio conte Tisza, in una conferenza del partito ministeriale, ha tenuto un discorso nel quale ha dichiarato che l'opposizione giuoca con gli interessi della Patria. Egli riconosce il valore della cooperazione di tutte le forze del paese, ma solo se armonica. Ha protestato contro l'affermazione che una riforma radicale del diritto elettorale sia una necessità dei nuovi tempi. Ha sostenuto in base alle cifre che il sistema elettorale prussiano è antiquato di fronte a quello ungherese.

Il Re costituzionale dell'Ungheria non ha da temere un movimento rivoluzionario. Ha concluso dicendosi contrario a che la Camera sieda in permanenza perchè il parlamento non è chiamato a sfruttare una situazione come l'odierna per attuare la pace.

IN FINLANDIA

(S) **Helsingfors, 14.** — In seguito a disordini avvenuti in varie località della Finlandia, ove una folla di popolo ha destituito gli impiegati nominati sotto l'antico regime, il Senato finlandese ha diretto alla popolazione finlandese un proclama, nel quale esorta il popolo ad astenersi da tutte le violenze e vie di fatto, rilevando che tale modo di agire potrebbe costituire un serio pericolo per la libertà recentemente ottenuta, potendo l'anarchia facilmente provocare la reazione.

BELGIO

Ginevra, 14. — Si ha da Amsterdam:

— Nel Belgio la razione di pane individuale è stata ridotta a 2 chilogr. per settimana. La vendita di ogni specie di farina è vietata. Il pane bianco — riservato ai soli malati — si fornisce in ragione di 750 gr. a persona ogni settimana.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 15 Aprile — S. Basilissa

Leva il sole alle 5.32 m. — Tramonta alle 6.48 s.
Leva la luna alle 1.50 m. — Tramonta alle 11.48 m.
L'Ave Maria suona alle 7 ½.

Anagramma.

Col filo in armi sta.
Dell'India una città.

Spiegazione del gioco precedente:
VERTICE — VORTICE.

Stato Civile

MATRIMONI del 12 aprile

Lippi Adamo sottobrig. di Finanza Riga Italia.
Fiume Filippo tenente Finanza con Balardinelli Italia
Tombolini Ottorino cameriere con DiDomenicantonio Cristina
Muscolla Luigi armaiuolo con Curti Anna.
Ruffini Fernando tipografo con Del Greco Assunta
Sbile Antonio custode con Milani Maria.
Fornari Telemaco terrazziere con Zilli Elisabetta
Crammoni Emidio braccianle con Francipane Teresa.
Alfonsi Tarcisio elettricista con Mazetti Annunziata
Romanoro Ubaldo Agente di P.S. con Mele Maria
Cleri Americo impiegato con De Andreis Erminia
Panei Attilio impiegato con Melani Virginia
Ippolito Filippo insegnante con Frillici Elia
Francese Giuseppe fornaio con Bartolucci Desdemona.

Denunzie del 12 aprile 1917.
Nati 29
Morti 24 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Mannatelli Ilario fu Domenico 72 Cortona macieri con.
Leli Ubaldo fu Giovanni 45 Amatrice
Vitalesi Alverto fu Vitale 67 Sassoferrato giornalaio con.
Sisti Nazzareno fu Angelo 78 Castelfidardo inabile con.
Costanza Lorenzo fu Michele 61 Roma calzolaio ved.
Principessa Giovanna di Giuseppe 21 Poggio Mirteto nubile, vei
Russo Vincenzo fu Salvatore 47 Napoli musicista.
Conti Filomena di Angelo 44 Montefiascone con.
Catuzzi Cleofide fu Francesco 73 Genazzano ved.

Amadori Costanza fu Castelfranco dell'Emilia ved.
Fiani Fernando di Umberto 3 Roma.
Fiori Ersola di Giovanni 23 Carrara sul Naviglio pubbl. con.
Torbidoni Amedeo fu Pietro 62 Ancona con.
Menichelli Lidona fu Francesco 36 Anagni cel.
Cremona Vittoria fu Giuseppe 58 Beyrouth religiosa nub.
Amiconi Armando di Alberto 20 Genzano cel.
Fanalla Domenico 73 S. Severo con.
Boni Flavio 69 Alatri di Castro ved.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì, 16 aprile, a lire 134.50

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 aprile a tutto il 21 aprile per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 134.50.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 16 aprile 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 14 aprile 1917 da valere per il giorno 16 aprile 1917.

Parigi	125.50 ½
Londra	34.13
Svizzera lire	140.27 ½
New York	7.16 ½
Buenos Ayres	3.05
Oro	133.24½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma) Medio ufficiale « Decreto Ministeriale 1 sett. 1914) (accertato il giorno 14 aprile 1917).

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.—	126.—	125.—	126.—
Londra	34.—	34.30	34.—	34.30
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.12	7.18	7.12	7.18
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	135.—		134.—	

BORSA DI PARIGI

		13	14
Rendita francese 3% perpetua	Fr.	61.85	61.85
Id. francese 3% ammort. ant.	»	70 —	—.—
Id. franc. 3½% amm. nuova	»	89.25	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.45	88.45
Id. francese 1916	»	[illegible]	68.50
Tunisine	»	320 —	324 —
Rend. Argentina 1896	»	80 —	— —
Id. Argentina 1900	»	—.—	— —
Braslle 4%	»	65 50	— —
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	277 —	277 —
Rend. Egiziana 6% unificata	»	92 80	92.80
Id. Spagnuola esterna 4%	»	100.80	99.40
Id. Ungherese 4%	»	— —	— —
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita Russa 3% 1891	»	58.25	— —
Id. russa 4½% 1906	»	81.50	— —
Id. Russa 5% 1906	»	— —	— —
Id. Serba 4%	»	— —	55.10
Id. Turca	»	61.75	62 —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1002 —	— —
Credito Fondiario	»	— —	— —
Crédit Lyonnais	»	1178 —	1175 —
Banca Ottomana	»	418 —	416.—
Banca Commerciale Italiana	»	— —	— —
Metropolitana	»	406 50	406 50
Azioni Suez	»	4385 —	4400 —
Thomson	»	686 —	686 —
Andalusa	»	416 —	— —
Cambio su Italia		78.50 a 80.50	78.50 a 80.50
Chèques su Londra		27.16.5 - 27.21.5	27.16.5 - 27.21.5

BORSA DI LONDRA

	12	13
Prestito francese	83 1/4	82 3/4
Nuovo prestito francese	83 —	82 3/4
Nuovi Consolidati	55 1/8	55 —
Nuovo Consolid. ingl. 5%	— —	— —
Egiziano unificato	82 1/2	— —
Rend. spagn. est. nuova	94 —	94 —
Rendita italiana 3.50%	— —	— —
Rendita Giapponese 4%	72 3/4	72 3/4
Rend. turca unificata	— —	— —
Uruguay 3½%	— —	63 1/4
Venezuela	53 1/4	— —
Marconi	2 20/32	2 20/32
Argento in verghe	36 5/8	36 9/16
Rame contanti	— —	135 —

(S) **Amsterdam, 13.** — Cambio su Berlino *guilders* 28.5 - 37.30 - 36.95.

(S) **Madrid, 13.** — Cambio su Parigi 81.75.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI gerente responsabile

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capit. L. 156.000.000, versato interamente
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27.874.159,41

Direzione Centrale: MILANO

Filiale all'estero: Londra.
Filiali del Regno: Acireale - Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Cremona - Ferrara - Firenze - Genova - Ivrea - Lecco - Lecce - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Reggio Emilia - Roma - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - Sant'Agnello di Sorrento - Sassari - Savona - Schio - Sestri Ponente - Siracusa - Termini Imerese - Torino - Trapani - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

SEDE DI ROMA - Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

AGENZIE DI CITTA' IN ROMA
{ Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo via Farini)
{ Agenzia N. 2 - Via Veneto, 74 (Angolo via Lodovisi)
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1917.

ATTIVO.

Numerario in Cassa e Fondi presso gl'Istituti d'Emissione	L.	82.415.612.78
Cassa Cedole e Valute	»	1.341.772.57
Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	»	836.286.074.95
Effetti all'incasso	»	15.270.488.56
Riporti	»	83.581.726.09
Effetti pubblici di proprietà	»	55.690.493.52
Titoli di proprietà del Fondo di Previdenza pel personale	»	12.921.500.—
Anticipazioni sopra Effetti pubbl.	»	5.533.560.49
Corrispondenti - Saldi debitori	»	471.558.907.93
Partecipazioni diverse	»	17.706.989.27
Partecipaz. in Imprese Bancarie	»	13.987.845.65
Beni Stabili	»	19.390.321.60
Mobilio ed impianti diversi	»	1—
Debitori diversi	»	23.351.431.87
Debitori per avalli	»	74.461.809.78
Titoli in deposito:		
a garanzia operazioni	»	61.083.672 —
a cauzione servizio	»	3.875.872 —
libero a custodia	»	1,492,372,876 —
Risconti attivi	»	—
Spese d'Amm. e Tasse eserc. corr.	»	2.891.773.40
	L.	3.278.031.730,83

PASSIVO.

Capitale Sociale (N. 272.000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8.000 da L. 2.500)	L.	156.000.000 —
Fondo di riserva ordinario	»	31.200.000 —
Fondo di riserva straordinario e per Imposta Azioni Sociali - Emissione 1914	»	27.000.000.00
Fondo Previdenza pel personale	»	14.572.774.64
Dividendi in corso ed arretrati	»	514,756.—
Depositi in Conto Corrente e Buoni fruttiferi	»	240.562.836.54
Accettazioni commerciali	»	47.162.813 66
Assegni in circolazione	»	44.014.414.65
Cedenti effetti per l'incasso	»	27.029.248.30
Corrispondenti - Saldi creditori	»	992.264.043.61
Creditori diversi	»	47.313.498.55
Creditori per avalli	»	74.461.809.78
Depositanti di Titoli		
a garanzia operazioni	»	61.083.672.—
a cauzione servizio	»	3.875.872 —
a libera custodia	»	1.492.372.876.—
Avanzo utili Esercizio 1915	»	502,568.96
Utili etti dell'Esercizio 1916	»	13.080.574.08
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	[illegible]
	L.	3.278.031.730.33

La Direzione
A. Ghizalberti - G. Toeplitz

I Sindaci Rag. A. Olivieri - Prof. Rag. G. Rota
Rag. R. Sacchi - Prof. Rag. G. Venegoni

Il Capo Contabile
A. Gemelli

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma e sue Agenzie di Città

Conti correnti liberi 2 ½ %:
Prelevamenti: L. 30.000 a vista; L. 100,000 con un giorno di preavviso; L. 300.000 con tre giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Conti correnti liberi 2 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista; L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con tre giorni; somme maggiori con 5 giorni.
Libretti di Risparmio 2 3/4 %:
Prelevamenti: L. 3000 a vista; L. 5000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 5 giorni; somme maggiori con 10 giorni.
Libretti del piccolo risparmio 3 %:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Libretti di depositi vincolati: ad un anno 3 ¼ %, a due anni o più 3 ½ %. Interessi pagabili semestralmente.
Buoni fruttiferi da 3 a 5 mesi 3 ¼ %, da 6 a 11 mesi 3 ½ %, da 12 a 23 mesi 3 ½ %, a due anni ed oltre 3 3/4 %.
Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.
Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Divise estere, compra e vendita.
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed aperture di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZI DI CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi
in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO.

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	L. 20
» » » medio	» 6	» 10	» 15	» 25
» » » grande	» 10	» 20	» 30	» 40
Casse forti	» 20	» 35	» 55	» 90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato, condizioni da convenirsi.

INCASSO GRATUITO

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

UFFICIO DI CAMBIA-VALUTE - Via del Plebiscito, 117 (Palazzo Doria).

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e valori.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettere rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 58

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.35	10.30	12.30	20.55	23 —	—
Pisa-Torino	6.20a	8.45	8.55	14.45	18.25	21 — 23.15
Foligno-Ancona	5.55	18.30b	0.5	—	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.20	20.20	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	18 —	—	—	—
Terracina	6.30	— —	18.15	—	—	—
Albano	8.5	— —	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 d	18.2 a	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.)	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.18	9.10	—	18.50	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - d) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	7.20	6.20	12.20	13.53	17.50	20.10 22.40
Torino-Pisa	8.10c	8.45	9.53	11.40c	16.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	— —	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	—	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	10 —	—	15 —	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.50
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9..5	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	—	(d 20.20
Viterbo (a Trast.)	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14	—	20.53	—	—

— e) da Civitavecchia - f) da Orte (g Tivoli

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma-Zagarolo-Genazzano.

Partenza da Roma: 6.30 - 8.35 - 10.7 - 12 *fest.* 14,25 *fest.* - 16,30 - 18,30.

Arrivi a Roma: 9,34 - 11,30 *fest.* - 13,40 - 15,52 *fest.* 17,58 - 20,1 - 20,20 *fest.*

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	12.30	18 —
Bagni	6,53	8,29	10.17	13.30	18,51
Tivoli	— —	8 —	10.51	14.8	19.25 *festivo*
Tivoli p.	5.20	8.50	12 —	[illegible]	18.14
Bagni	6,55	9.16	12.38	16.57	18.46
Roma	8 —	10 —	13,38	17.50	19.40 *festivo*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
Partenze da Roma.

Per Frascati: 6,50 - 8 - 8,58 - 9,30 - 11 - 12,30 - 14 - 14,58 - 15,[illegible] - 17 - 18,58 *fest.* - 18,30 - 19,32 *fest* - 20 *fr.* - 23,20 *fe.*

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 ogni parola

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile in casa; impianto [illegible]. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1301

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta, seria, distinta, referenze ineccepibili; pratico commercio, esazioni ecc. Desidera posto fiducia; amministratore, esattore presso proprietari privati; Istituti religiosi, Ditte serie - in Roma.
Scrivere: Ricci - Pietro Cavallini 22 - Città.

II Categoria

25 parole cent. 75 - in più di 25 cent. 3 ogni

GOVERNATIVO con madre cerca in ambiente serio due mobiliate 5 persone famiglia - Posta Tessera 168.457 - Affrancare quindici centesimi.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili due ville con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bonis via Gioberti 20 int. 5 1303 d W

III Categoria

25 parole Cent. 50 - in più di 25 cent. 5 ogni parola

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi R. O. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" — VERMOUTH
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA — NIOE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER e C. - Genova
nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso
nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI e C. - New-York

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale sociale Lire 70.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA
Via in Lucina, 17 e Piazza in Lucina 8 - Telefono 00-65

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono centralino: 11-464 - 00-40 - [illegible]
Succursale: Piazza di Spagna, 90 (Servizio spec. per forestieri) - Telefono 10-49
Agenzia A: Via Nazionale, 216-A — Telefono 53-35.

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Canelli - Castelnuovo Scrivia - Chieti - Codogno - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Firenze - Foggia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - San Remo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Saregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero - Compra e vende divise estere - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti e anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia; l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.
Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Coupé occasione, ottimo stato vendesi. Portiere Lungotevere Mellini 24.

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente
ALL'AMMIN. DEL POPOLO ROMANO, ROMA

Ottima occasione
Modelli di Parigi
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Mode Abbigliamenti per Signore
Ultimi modelli di Londra-Parigi-Torino
Acconciature Postiches d'arte
SORELLE TURCI
ROMA — Viale Giulio Cesare, 14 — ROMA

Monte di Pietà di Roma

SERVIZIO DEI DEPOSITI A RISPARMIO.

A decorrere dal 1° gennaio 1917 l'interesse su depositi a risparmio viene elevato dal 3,24 al 3.40 per cento pagabile o capitalizzabile semestralmente al 1° gennaio e al 1° luglio di ciascun anno.

gis che — ha dichiarato l'ing. Lanino — egli volle soltanto di bronzo e non d'oro, perchè l'oro adesso deve servire esclusivamente alla Patria.

Seguì l'attuale direttore gen. delle Ferrovie, ing. comm. De Cornè, il quale pronunciò un mirabile discorso tecnico – corredato di una minuta copiosa statistica cronologica e comparativa – sulla vasta opera compiuta dall'on. Bianchi nel decennio della sua gestione. Per quest'opera, la nostra entrata in campo nel conflitto europeo, il 24 maggio 1915, si trovò esuberantemente preparati, tanto che (citiamo le principalissime delle cifre addotte) si è potuto giungere, in 22 mesi di guerra, al movimento, nei trasporti ferroviari, di ben 11.000.000 di uomini e 1.000.000 di quadrupedi, con un massimo di 900.000 carri; e si sono potuti far marciare, su certe linee, sino a 150 treni al giorno. Nell'ultimo anno di pace le ferrovie avevano dato un reddito di 500.000 lire: nell'anno in corso, esse hanno raggiunto il miliardo.

Il comm. De Cornè proseguì augurando che dell'opera di Riccardo Bianchi – ora dedito alla disciplina dei carboni – lo Stato si avvantaggi sempre di più non soltanto adesso, durante la guerra, ma anche nella pace, ottenuta che avremo una Patria più libera e più grande.

Il discorso del comm. De Cornè fu applauditissimo.

Poi l'ing. comm. Schupfer, direttore gen. delle Ferrovie secondarie, recò al sen. Bianchi il saluto della amministrazione e del personale da lui diretti, auspicando prossimo il giorno in cui l'ex-direttore gen. delle Ferrovie italiane e attuale Commissario per i carboni, disimpegni l'opera sua armonica e perfetta nei fastigi del potere.

Non poteva mancare la viva parola del Piemonte che venne a mezzo del Sindaco della sua città maggiore, sen. T. Rossi, il quale, oltre al saluto entusiastico di Torino, espresse a Riccardo Bianchi la sua rinnovata ammirazione per quanto egli fa adesso per la Patria. Esaltò, oltrechè le elette doti del suo ingegno, quelle, dei pari elette, dell'anima, la cui bontà ebbe modo di esplicarsi in diverse circostanze; e chiuse bellamente associando il nome di Casale all'eroismo della Brigata che di questo nome si fregia – Brigata che Cadorna ha oggi certo voluto rimeritare nel nome di Riccardo Bianchi.

Il Sindaco di Torino fu assai eloquente e fu applauditissimo.

***

E infine, accolto da una vera ovazione, s'alzò a ringraziare l'on. Bianchi.

Egli si disse commosso, sin nel più profondo dell'anima, per la manifestazione di affetto ricevuta; e ne ringraziò con effusione i presenti e gli aderenti. Proseguì dichiarando che se qualche giovamento l'opera sua ha potuto apportare al Paese, ciò è dovuto alla valorosa collaborazione degli ingegneri ferrovieri. Ha quindi lungamente, dettagliatamente fatto una lucida esposizione dello sviluppo dell'azienda ferroviaria italiana dal 1860 ad oggi – magnificando le virtù dei diversi direttori generali e riepilogando che ve lo precedettero per concludere che la nostra Patria ha veramente fatto passi giganteschi nell'estensione delle reti ferroviarie e altri ne potrà fare se tra direttore e funzionari e personale subalterno si avrà sempre una armonica collaborazione e un tenace attaccamento al dovere.

Il sen. Bianchi fu spesso interrotto da approvazioni ed applausi e, alla fine del suo dotto e patriottico discorso, fu salutato da una prolungata ovazione.

Congresso socialista Riformista. — Ieri, nella sala della Federazione dei Lavoratori, si è inaugurato il Congresso socialista riformista, presenti i rappresentanti di molte sezioni e vari deputati.

Dopo un discorso del segretario del partito, Mario Silvestri parla il Ministro Bissolati.

Affermato che i socialisti riformisti furono i primi a riconoscere la necessità per l'Italia di entrare in guerra, e furono i primi a intuire la portata e la proporzione di così grande rivoluzione, spiega l'importanza del movimento rivoluzionario russo e presenta un ord. del giorno di simpatia per la Russia.

Parlano quindi il socialista russo Rishler l'on. Desaria, l'on. Podrecca e l'on. Canepa.

La discussione si chiude con la votazione di un ord. del giorno di saluto agli eserciti dell'Intesa.

Collegio degli Ingegneri Ferrovieri. — L'Assemblea Generale dei Soci, adunatasi ieri, ha deliberato che il Collegio stesso organizzi, in forma stabile e continuativa, la compilazione di una Statistica generale delle Ferrovie Italiane, curando nello stesso tempo di farsi iniziatore di una statistica ferroviaria internazionale; colmando così una lacuna oggi esistente nel campo degli studi e pubblicazioni ferroviarie.

L'Assemblea ha nel tempo stesso istituito un concorso a premio, intitolato al proprio fondatore ing. Mallegori, pel 1920, a solennizzare il primo ventennio della sua fondazione, sul tema *Esame critico del primo periodo dell'esercizio ferroviario di Stato in Italia*.

Per la questione dei Decr. Luogot. sulle derivazioni di acqua, da convertirsi in legge, l'Assemblea stessa ha preso la seguente deliberazione:

« L'Assemblea Generale dei Soci del Collegio Naz. degli Ingegneri Ferroviari Italiani – udita la relazione della Presidenza del Collegio circa il Decr. Luogotenenziale sui provvedimenti per la derivazione delle acque pubbliche;

« considerata la gravità del problema ed il grande interesse nazionale che potrebbe essere compromesso dall'affrettare disposizioni maturate con studi dei consessi tecnici e con pareri di personalità più competenti in materia;

« riconosciuta l'opportunità che il Collegio Naz. degli Ingegneri Ferroviari Italiani partecipi colle altre Associazioni tecniche al migliore studio del problema dà mandato alla Presidenza del Collegio di svolgere l'azione del caso agli scopi sopraindicati ».

Su proposta del Pres. dell'Assemblea ing. comm. Crosa, viene stabilito di versare L. 250 all'Opera Nazionale dei Mutilati, in nome del Collegio, quale valsente dell'oro, che sarebbe occorso, pel conio speciale dell'esemplare della medaglia commemorativa all'on. ing. Bianchi; ricevendo questo per suo volere, già da tempo espresso, la medaglia stessa, coniata pure per Lui, in semplice bronzo.

In memoria di G. Bovio. — Ieri, nella ricorrenza dell'anniversario della morte di Giovanni Bovio, il Circolo che si intitola al nome del filosofo, ha compiuto alle 16 la consueta annuale cerimonia, apponendo una corona di alloro alla lapide dell'Hôtel Cesari in Via di Pietra.

La cerimonia si è celebrata in forma semplice, senza discorsi, ma con l'intervento di numerose personalità.

Chiusura serale dei negozi. — La Soc. Gen. fra Negozianti ha stabilito di proseguire per tutto il corrente mese di aprile l'esperimento der l'attuazione dell'orario per la chiusura serale, in rapporto con l'ora legale, nella fiducia che tutti i negozianti vorranno osservarlo ed assicurare così la possibilità di mantenerlo fino al ripristino dell'ora astronomica, e

La Presidenza pertanto rinnova l'invito perchè i negozi di generi d'uso siano chiusi alle 20.30 e quelli di generi alimentari alle 21.30, salvo a prorogare di un'ora la chiusura nella sera del sabato; e fa appello allo spirito di disciplina di tutti per modo da evitare che per il dissenso di pochi non abbia a disgregarsi un accordo che la pratica ha già in gran parte dimostrato attuabile.

Il pubblico è a sua volta pregato di anticipare i propri acquisti, essendo desiderabile così per l'economia generale come anche per un equo riguardo alla numerosa categoria dei lavoratori del commercio di ottenere dal regime dell'ora estiva il maggior risultato possibile.

Oblazione di cent. 10 a favore delle Colonie per i figli dei nostri soldati. — Allo scopo di raccogliere i mezzi indispensabili alla vita e al funzionamento delle Colonie estive marine e montane che accolgono i fanciulli bisognosi di cure con preferenza per i figli dei nostri eroici soldati e preferenza assoluta per gli orfani della guerra, i figli di soldati prigionieri e dispersi, i figli di profughi, i figli illegittimi, nel Natale di Roma, 21 aprile prossimo, il Comitato delle Colonie, debitamente autorizzato dal Prefetto, rivolgerà un appello al cuore di tutti per un'oblazione di dieci centesimi, a beneficio dell'umanitaria e patriottica istituzione.

In cambio sarà distribuito agli offerenti un tagliando con la scritta: « *Oblazione di dieci centesimi a favore delle Colonie estive marine e montane, per i figli dei nostri eroici soldati.* »

La distribuzione dei tagliandi si farà nel giorno sopra indicato, nelle vetture delle tramvie, nei principali teatri, cinematografi, caffè, ristoranti, alberghi, ecc., dal personale rispettivo che in gran parte ha già aderito, mostrandosi lieto di dare il proprio concorso ad un'opera di tanta bontà, di tanta umanità e patriottismo, qual'è quella delle Colonie.

Non dubitiamo che l'iniziativa del Comitato delle Colonie sarà coronata da pieno successo.

Chi, in quest'ora di passione e di gloria, vorrà negare il piccolo obolo che aiuta i miseri bambini e conforta i padri che combattono?

La Tombola a Porta Pia. — Nel piazzale di Porta Pia ieri nel pomeriggio ebbe luogo la tombola di lire 2000 a beneficio dell'Assoc. di fratellanza e M. S. fra cuochi e albergatori, per soccorrere le famiglie dei soci richiamati alle armi e di quelli inabili al lavoro.

Sul palco delle autorità presero posto il cav. Francescangeli per il Prefetto, il cav. Riccardo Donati per il Sindaco; i signori Giuseppe Franzellotti e Giuseppe Sacchi per l'Associaz. cuochi e camerieri; e il sig. Ernesto Nicolao per il lotto.

Dal ragazzo Italo Sprega vennero estratti i seguenti numeri:

87 — 90 — 12 — 49 — 56 — 43 — 22 — 16 — 26
2 — 44 — 83 — 85 — 80 — 40 — 70 — 17 — 54 —
79 — 50 — 64 — 06 — 23 — 73 — 60 — 7 — 86 —
33 — 13 — 42 — 21 — 27 — 29 — 77 — 18 — 8 —
78 — 58 — 25 — 37 — 5 — 45 — 82 — 20 — 75.

Comitato Naz. Femminile « Pro oro alla Patria » — Si è costituito a Roma il Comitato Nazionale Femminile « Pro oro alla Patria », allo scopo di promuovere in ogni parte d'Italia la raccolta di oggetti e rottami d'oro e d'argento per offrirli all'Erario; e ne fanno parte, per affermarne il carattere nazionale, gentildonne appartenenti alle 16 regioni della penisola ch'esse rappresentano. L'opera sua di propaganda si esplica, assumendo l'iniziativa per la formazione di comitati allo stesso scopo in tutte le provincie, coi migliori elementi femminili locali e l'appoggio delle autorità. Ogni Comitato provinciale o comunale è liberissimo di escogitare i mezzi più opportuni per ottenere una raccolta rapida e copiosa e di mandare, allorchè questa sia compiuta, o direttamente al Ministero del Tesoro, o pel tramite di una Banca locale, le offerte all'Erario. Non ha altro obbligo verso il Comitato Nazionale, residente in Roma, che di annunziare la sua costituzione, dando la lista delle sue Componenti, nonchè quella delle offerte col nome dei donatori. A lavoro compiuto, sarà determinato in grammi il valore della raccolta.

Ogni Comitato farà, quindi, una relazione dell'opera sua; e delle singole relazioni verrà fatta una relazione unica da presentarsi a S. E. il Presidente del Consiglio perchè, anche in questa forma di devozione alla Patria, si riveli l'opera concorde delle donne italiane.

Il Comitato Nazionale Femminile, che ha la propria sede in via Colonna n. 52, è così composto:

Baronessa Carla Lavelli Celesia, presidente onoraria; Rosmunda Tomei Finamore, presidente effettiva; Olga Ajello Varvaro, Laura Breschi Barrili, Giulia Cortese, baronessa Grisolia, prof. Erminia Guerzoni, Giulia Mandaro, Grazia Mania, Angela Morandi, contessa Adela Persico, Marzia Rossese dei baroni Tabassi, Margherita Sobrero, marchesa Teresa Venuti, contessa Margherita Noli Da Costa.

Istruzione - Educazione - Conferenze

La conferenza Mengarini pro-Croce Rossa. — L'illustre prof. Guglielmo Mengarini, ripeterà per invito ed a beneficio della Croce Rossa Italiana, e del Comitato di Organizzazione civile, una delle sue splendide conferenze sperimentali, della più grande importanza, sia dal punto di vista scientifico, che da quello delle esperienze, veramente stupefacenti, che egli presenterà. Il sabato sera, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, presenti i dirigenti della Croce Rossa, ed i rappresentanti della stampa romana, si è avuta una prova degli esperimenti che accompagneranno la conferenza. E' stata una gioia di luce e di colori, che ha fatto vivere in un mondo fantastico il pubblico raccolto nell'ampia sala.

La conferenza sarà senza dubbio di un interesse grandissimo.

Il prof. Mengarini parlerà della luminescenza o della luce fredda, cioè della proprietà posseduta da alcuni corpi di emettere raggiamenti luminosi in misura assai maggiore di quella voluta dalle leggi sul raggiamento termico. Egli mostrerà una ampia e ricca serie di minerali che, sotto l'azione dei raggi catodici risplendono di luci singolari variopinte e profonde, come gemme immense e fulgidissime. Inoltre una serie di sostanze fluorescenti sotto l'effluvio dei raggi ultravioletti acquistano l'opacità dei solidi con colorazioni strane, o sfumature dolcissime dei più soavi colori.

Il Mengarini arricchirà questa esperienza di alto valore scientifico con altre di non minore importanza estetica. Farà vedere, nella più perfetta oscurità, dei veri quadri perfettamente luminosi e splendenti.

Dimostrerà infine, che ciascun occhio vede e percepisce i colori in un modo personale e diverso.

Nè meno importanti sono le applicazioni delle sostanze luminescenti a scopi di guerra. Esponendo i ritrovati dei chimici inglesi Horne e Landau parlerà del modo usato dall'esercito inglese per ritrovare di notte i sentieri, i depositi di munizioni e per la ricerca dei feriti giacenti sui campi di battaglia.

Quindi prospetterà il problema, alla cui soluzione si può arrivare con la luce fredda che, non emettendo calore, raggiunge la massima economia nel raggiamento e con opportune combinazioni rende una luce simile a quella solare; raggiungendo l'economia eccezionale in modo da avvicinarsi all'ideale 0,02 Watt per candela.

Infine, il Mengarini distribuirà ai suoi uditori una gran quantità di tubi senza elettrodi contenenti vari gas come neon, azoto, aria, idrogeno e vapori di mercurio. Codesti tubi, immersi in un afflusso elettrico prodotto coi metodi che usa il nostro Marconi per la telegrafia senza fili, si illumineranno con colori delicati e diversissimi, mentre il corpo degli uditori servirà di veicolo al fluido elettrico.

Egli dimostrerà così il concetto della « Illuminazione elettrica senza fili ».

Siamo certi che il pubblico di Roma accorrerà numerosissimo a questa vera festa scientifica e vero godimento degli occhi, come ne è degno il nome illustre del conferenziere nonchè lo scopo altamente patriottico per cui sarà fatta la conferenza; perchè gli introiti andranno a beneficio della Croce Rossa e del Comitato di Organizzazione civile.

La conferenza sarà tenuta nei giorni 18 aprile alle ore 17 e 20 aprile alle ore 21, nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia, (ingresso sezione d'onore) cortesemente, ed in via affatto eccezionale concessa per questo scopo alla Croce Rossa Italiana.

I biglietti del costo di L. 5.00 si possono acquistare all'Ufficio di Propaganda della Croce Rossa in via Nazionale 163 (incontro alla Caserma Santa Caterina), ai Magazzini della Società Anglo Romana, via Tritone n. 25 ed all'ingresso della sala.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Risse. — Vegni Fernando di a. 19, ab. in piazza del Drago 6, ieri mattina in via Monte di Fiori, per futili motivi, venuto a lite con Mariani Umberto di a. 19, riportò una ferita di coltello al viso. All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 7 giorni.

— Sisto Gioconda di a. 32, ieri mattina, nei pressi della propria abitazione a Porta Furba, per motivi di interesse venuta a lite con Monicci Adelina riportò contusioni al capo. I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni la giudicarono guaribile in 7 giorni.

Disgrazia. — Pannuzzi Filippo di a. 15, ieri sera a Tor di Mezza Via mentre si trovava aggrappato ad un treno dei Castelli proveniente da Genzano, cadde producendosi contusioni in diverse parti del corpo.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in 12 giorni.

Tragedia coniugale. — Da alcune operaie occupate presso il molino Giobbe, in via dell'Acqua Mariana, fuori porta S. Giovanni, è stato ieri mattina rinvenuto in una marrana che aziona il molino stesso. Il cadavere di una donna dell'apparente età di circa quaranta anni, e sulla sponda un cesto di fiori rovesciato. Avvisatone il reggente l'ufficio di P. S. del quartiere Appio, ed espletate le prime indagini si è potuto identificare la donna.

Si chiamava Elvira Latini contava 38 anni ed era nativa di Roma; e viveva coi i figliuoli in via dei Sabelli 74. La disgraziata aveva un piccolo giardino e s'industriava vendendo fiori nel mercato di piazza Vittorio Emanuele.

Proseguendo nelle indagini il delegato cav. Gallo ha potuto accertare che trattasi di un delitto. L'altra sera dopo un violento alterco avuto con il marito Donati Angelo di a. 36, la povera donna è stata brutalmente dall'uomo gettata nella marrana. Infatti, sin da ieri il Donati che attualmente è soldato non ha fatto ritorno nè a casa nè al reggimento.

L'omicida è attivamente ricercato dai carabinieri.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Magnifico teatro, gremito in ogni ordine di posti, ieri di giorno per l'ultima rappresentazione dei Balletti russi, che fu coronata dal più vivo entusiastico successo.

Di sera tutti gli interpreti della *Mignon* si ebbero festose accoglienze.

E' giunta a Roma Rosina Storchio che è stata prescelta da Mascagni per creare la *Lodoletta*, per la cui andata in iscena fervono i preparativi.

Intanto per martedì, 37ª di abbonamento, si annuncia una eccezionale ed unica rappresentazione di *Mignon*, protagonista Rosina Storchio, che ebbe tanto successo in questa stessa opera alla *Scala*. *Filina* sarà Elvira De Hidalgo. Altri esecutori Eliseo e Molinari.

Quirino. — Teatro esaurito in entrambe le recite di ieri. Ruggeri riportò nell'*Osteria* di Daudet e nel *Piccolo Santo* di Bracco un successo trionfale. Il pubblico, avvinto dal fascino di una recitazione così profondamente umana, proruppe più volte in applausi entusiastici. Ed applausi non meno calorosi furono decretati alla Vergani, una attrice elettissima, alla Capodaglio, al Pettinelli, al Martelli e a tutti gli altri valorosi attori.

In uno degli intermezzi R. Ruggeri con parola vibrante di patriottismo rivolse caldo appello al pubblico di recarsi sabato venturo, nella ricorrenza del Natale di Roma, ad offrire alla Patria il contributo dell'oro a seconda dei mezzi di ciascuno.

— Stasera la brillantissima commedia in 4 atti di Weber *Un figlio d'America* e domani sera la prima novità della stagione *L'uomo del sogno* commedia in tre atti di G. Adami.

Argentina. — Questa sera, a richiesta generale, si avrà la 5ª replica della gioconda commedia boccaccesca di A. M. Tirabassi *Il visitatore notturno*, che anche ieri ha riportato il più caloroso successo, con applausi anche a scena aperta, ai Niccoli, alla Cei, all'Arquint, al Lambardi, al Cimbi.

Valle. — Stasera *Teodoro e Socio*; domani *Scampolo*; e quanto prima spettacolo in onore di Amerigo Guasti con *La passerella*.

Nazionale. — La Compagnia Pozzi-Petroni annunzia per stasera una ripresa della gaia operetta *Champagne Club*.

Adriano. — Due teatroni ieri: Leopoldo Fregoli, il beniamino del pubblico di Roma, svolse il suo interessantissimo programma riuscendo a trascinare il pubblico nell'entusiasmo più vivo.

— Oggi riposo e domani l'annunziata prima rappresentazione della rivista satirica *Fregolineide*, per la quale è vivissima l'attesa.

Manzoni. — Sala affollatissima in ambedue le repliche di *Assunta Spina* e di *Signorine*. Mariella Gioia e il Corbinci furono festeggiatissimi e chiamati al proscenio insieme agli altri bravissimi interpreti.

Stasera si replica e quanto prima *Il figlio prescelto* commedia brillante nuovissima di F. Corbinci.

Morgana. — Sala magnifica ieri tanto per la *Signorina del Cinematografo*, quanto per la *Duchessa del Bal Tabarin* e applausi vivissimi alla Resido, alla Davino e agli altri interpreti delle graziose operette.

— Stasera *La casta Susanna* e quanto prima *La regina del fonografo* in accuratissima edizione.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Un figlio d'America*, ore 21.10.
Argentina. — *Il visitatore notturno*, ore 21.30.
Valle. — *Teodoro e Socio*, ore 21.
Nazionale. — *Champagne Club*, ore 20.45.
Adriano. — Riposo.
Manzoni. — *Assunta Spina*, *Signorine*, ore 21.30
Morgana. — *La casta Susanna*, ore 20.45.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Piccoli. — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sferisterio Romano. (Via Aniene – Fuori Porta Salaria). — Giuoco di pallone: Quattro grandi partite, ore 15.

Società Molini e Pastificio Pantanella

Anonima Sede in Roma

Capitale L. 10.000.000 interamente versato

Si avvertono i signori azionisti che a partire dal giorno 18 aprile 1917 è pagabile la cedola n. 21 riferentesi all'esercizio 1916, in lire otto e cent. cinquanta (L. 8.50) per ogni azione:

in **Roma**: Banca d'Italia, Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Milano**: Banca d'Italia, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana.
in **Genova**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Torino**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Firenze**: Banco di Roma, Credito Italiano.
in **Napoli**: Banco di Roma, Credito Italiano.

Vendita di un Bar

Si cede, o si affitta, in ottima località, posizione favorevole un esercizio di bar – convenientissimo per un caffettiere, pasticciere, droghiere, negozianti di vino.

Sono annessi convenienti locali sotterranei (scantinati).

Rivolgersi al proprietario dello stabile presso portiere di **Via Principe Umberto, 3.**

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

LA RISPOSTA DI LANSING.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma ha inviato con patriottiche parole la seguente risposta del suo Governo ai deputati presenti a Montecitorio sottoscrittori dell'indirizzo a Wilson:

« Vogliate esprimere all'ex primo Ministro Luzzatti e agli altri deputati la profonda impressione del Presidente per il loro commovente indirizzo; fiducia e approvazioni siffatte raffermano la fede della nazione nel trionfo dei principi difesi dai Governi alleati – *Lansing* ».

***

L'on. Ministro Bissolati ha aderito ieri al banchetto in onore dell'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America S. E. Page, col seguente telegramma di cui venne data lettura:

« Sig. Edgar Ansel Mowrer,

« Impedito da improvvisa indisposizione di accogliere il cortese invito, di cui vivamente La ringrazio, La prego di presentare i miei cordiali omaggi al Rappresentante della Democrazia Americana, nostra nuova grande alleata nella lotta per la libertà dei popoli.

F.to: *Leonida Bissolati* ».

Per la vittoria

L'*Agenzia Politica*, diretta da un provetto pubblicista: Federico Rossi, pubblica.

Aderendo ad un invito per una pubblicazione patriottica dal titolo *Fiamme d'Italia* – sulla guerra – gli on. Boselli e Giolitti hanno così risposto:

« Una sola visione commuove gli animi nostri: la visione della Patria cinta di nuova gloria, la visione della Patria risorta a nuova grandezza d'Italiana virtù: un solo valore c'infiamma: noi vogliamo la vittoria, noi l'avremo, la vittoria per l'Italia e per la civiltà.

Paolo Boselli.

— *La vittoria sicura*: « Quindici mesi circa di guerra hanno dimostrato che il nostro popolo, quando sono impegnati l'onore e l'avvenire della patria, sa sopportare con invitta fermezza i più gravi sacrifici.

A questa magnifica fermezza di tutto il popolo ha fatto degno riscontro l'insuperabile valore dei soldati, che, offrendo serenamente la vita per la patria, hanno dato alla bandiera italiana l'aureola della vittoria. La lotta potrà essere ancora lunga ed aspra, ma l'intimo accordo fra chi combatte, pronto a dare la vita e il paese deciso a qualunque sacrificio, ci darà la definitiva vittoria e con la vittoria il compimento delle aspirazioni nazionali.

Giovanni Giolitti ».

Ministero Interno

Provvedimenti vari

Con Decr. Luogot. di ieri sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

— Proroga dei poteri ai RR. Commissari di Bozzolo (Mantova), Caulonia (Reggio Calabria), Chiaiano ed Uniti (Napoli), Minervino Murge (Bari), Modigliana (Firenze), Paliano di Pordenone (Udine), Saracena (Cosenza).

— Approvazione dei Bilanci per l'anno 1917 delle provincia di Potenza, Massa e Genova.

Ministero Finanze

TASSA DI VENDITA SUGLI OGGETTI PREZIOSI

Poichè le crescenti esigenze del bilancio vanno sempre più acuitando l'attività tributaria dello Stato questa si orienta nel senso di escluderne i consumi di prima necessità e di colpire invece quelli che si risolvono in spese suntuarie, rivelatrici di comodità e di agiatezza.

Così, come nel decreto 9 novembre 1916 si sono aumentate le tasse sui motocicli, automobili ed autoscafi, e col Decreto 22 febbraio 1917, si è imposta una tassa di bollo sulle profumerie e sulle specialità medicinali, ora con decreto firmato ieri mattina si fa luogo alla applicazione di una analoga tassa sulla vendita di gemme, gioielli, perle, vasellame e posateria d'oro o d'argento, orologi d'oro e, in genere, di cose confezionate con metalli preziosi.

La tassa che ora si introduce colpisce direttamente ciascuna vendita degli oggetti sopraindicati.

Essa è stata determinata, con criterio progressivo, nella ragione:

del 3 per % sui prezzi fino a 100 lire;
del 5 per % sui prezzi da sopra 100 a 1000 lire;
del 9 per % sui prezzi da sopra 1000 a L. 5000;
del 12 per % sui prezzi superiori.

E' ammessa eccezione per le vendite fatte direttamente dai proprietari privati delle cose, anche se fatte a chi le acquisti per farne commercio, e per le vendite fatte dai fabbricanti di tali cose agli stessi commercianti.

Quanto al sistema della sua percezione, esso non poteva essere che quello virtuale, attesa la impossibilità di applicare bolli e marche ad oggetti che per la loro natura, forma, dimensione e modo di vendita, non ne sono suscettibili.

Alla riscossione in modo virtuale si prestano le disposizioni dell'art. 77 della vigente Legge di Pubblica Sicurezza e dell'art. 80 del relativo regolamento; le quali prescrivono che i commercianti di cose preziose tengano un registro-giornale di tutte le operazioni di vendita con indicazione dei compratori, della data, della merce e del prezzo pattuito.

E' bastato infatti disporre – come fa il decreto odierno – che a detto registro venga aggiunta una speciale colonna per annotarvi l'ammontare della tassa erariale corrispondente ad ogni vendita, e far precetto ai commercianti di versare mensilmente all'Ufficio del registro le somme riscosse per tale titolo, sotto comminatoria di penali nel caso di mancata od irregolare tenuta del registro-giornale o di ritardo nei periodici versamenti.

Ministero Tesoro

IL PRESTITO ITALIANO A S. PAULO (BRASILE)

Al Min. del Tesoro sono giunte le seguenti notizie di notevoli sottoscrizioni per parecchi milioni di L. al prestito nazionale da parte di nostri connazionali residenti a S. Paulo del Brasile. Fra le maggiori figurano:

Ditta Matarazzo	L. 1.600.000
Ditta comm. Crespi	» 1.000.000
id. comm. Gamba	» 500.000
id. Puglisi	» 500.000
Comm. Siciliano	» 400.000
Matarazzo cav. Enrico	» 300.000
Puglisi signora Zina	» 200.000
Giorgi Giuseppe	» 200.000
Maggi Enrico	» 200.000
Matarazzo Attilio	» 200.000
Melillo Giuseppe	» 200.000
Morganti Pietro	» 200.000
Fratelli Santinoni	» 200.000
Serralecchio Nicola	» 200.000

Seguono altri nostri 22 connazionali per lire 100.000 ciascuno.

Ministero Pubblica Istruzione

Per i maestri.

Il Ministro Ruffini, mosso dal lodevole intento di evitare il grave danno che derivava ai maestri elementari per il fatto che essi, collocati a riposo, non percepivano più lo stipendio durante tutto il tempo occorrente per lo svolgimento delle pratiche inerenti alla liquidazione della pensione, ha sottoposto alla firma luogotenenziale un decreto nel quale si stabilisce che i maestri iscritti al Monte Pensioni, i quali si dimettano dall'Ufficio, se sono validi all'insegnamento potranno rimanere in servizio con carattere provvisorio e con godimento dello stipendio, dalla decorrenza dell'accettazione delle dimissioni fino a che giunga loro il provvedimento di liquidazione della pensione; ai maestri poi che si dimettano perchè non più validi all'insegnamento ovvero che vengano collocati a riposo dal Consiglio Provinciale Scolastico, sarà, dalla data di decorrenza del relativo provvedimento, corrisposto un acconto mensile pari ai due terzi della pensione che si presume ad essi spettante per gli anni di servizio riconosciuti utili agli effetti della pensione.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Per le assicurazioni all'estero.

Col Decr. Luogot. 29 luglio 1915 n. 1167, furono stabilite opportune garanzie a favore degli assicurati presso imprese estere operanti nel Regno e venne disposto che alle imprese che non si fossero uniformate al detto Decreto dovesse essere fatto divieto di assumere nuovi contratti nel Regno.

Ora con Decr. Legge del 12 aprile su proposta del Ministro d'Industria, Comm. e Lavoro è stato disposto che gli assicurati presso le dette imprese hanno facoltà di risolvere i contratti in corso e ciò per evitare che gli assicurati medesimi siano obbligati al versamento di premi a imprese le quali, non avendo prestato le prescritte garanzie, non diano affidamento di mantenere i propri impegni.

PER LA RICERCA DELLE LIGNITI.

Il Comitato dei combustibili nazionali pone in guardia gli industriali ed i capitalisti seri ed onesti, che intendono di dedicare la loro iniziativa nell'esercizio di miniere di lignite, contro i procedimenti poco scrupolosi di persone che offrono a prezzi favolosi cessioni di concessioni e di licenze per l'esercizio di miniere di lignite e perfino la pura e semplice vendita di notizie sull'esistenza di misteriosi giacimenti di cui i soli campioni tascabili sono ceduti contro cospicui premi.

Per norma del pubblico è bene sia risaputo che in conformità delle disposizioni del Decr. legge Luogot. 7 gennaio 1917 n. 35 non possono avere effetto, senza previa autorizzazione del Comitato Combustibili, le vendite o cessioni delle concessioni o delle licenze o di tutta la miniera o di parte di essa, ed è bene altresì sia risaputo che il Comitato Combustibili ha le più ampie facoltà per investire le persone meritevoli e competenti dei diritti di ricerche di combustibili in fondi, di cui le notizie e l'accesso materiale non possono essere negati neanche dai privati proprietari quando a mezzo del Comitato ne siano legalmente richiesti.

Ne consegue che i proprietari di fondi, in cui si trovano miniere di lignite in esercizio e non gli industriali che intendono dedicarsi alla coltivazione di miniere di lignite sono i maggiori interessati a rivolgersi al Comitato combustibili che ha sede in Roma, Via Crispi n. 10, per avere le informazioni del caso, premunirsi contro spiacevoli sorprese, ottenere le facilitazioni che nell'interesse pubblico sono predisposte, in ordine anche alla eventuale sistemazione delle vie di comunicazione dalle sedi delle miniere alle Stazioni ferroviarie, alle espropriazioni di terreni, alle cessioni di miniere e relative pertinenze in attività di esercizio o no.

Naturalmente alla sede del Comitato combustibili Nazionali si trova anche a disposizione di chi abbia legittimo interesse ed emerne edotto, il più completo e sistematico elenco delle miniere di combustibili nazionali e questo si viene di giorno in giorno completando con le notizie, che dopo il necessario controllo tecnico, il Comitato trova meritevoli di fare inserire nell'elenco stesso approfittando delle informazioni che quotidianamente gli vengono fornite dagli interessati o da cittadini che, animati da esclusivo spirito patriottico ed antipatia contro manovre di speculazione, portano così il loro modesto contributo agli scopi che nell'interesse dell'economia nazionale si propone il Comitato.

MERCATO SERICO.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Shanghai telegrafa in data 12 corr.

« Mercato sete con piccola corrente di affari. Greggie all'europea classiche fra. 78 correnti fra. 68,50

« Le esportazioni dal 1° giugno 1916 a tutt'oggi sono di balle 64.000 di cui 25.500 greggie alla europea. Cambio 4,90 ».

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 15 Aprile 1917

Bollettino N. 691. –

— Sulla fronte tridentina nuove nevicate in alto, pioggia e nebbia in basso ostacolarono anche ieri la attività delle nostre truppe.

— Sul Carso la notte sul 14 il nemico tentò un attacco di sorpresa contro le posizioni di quota 144. Le nostre vigili fanterie con raffiche di fucileria e di mitragliatrici ributtarono e dispersero l'assalitore. Un successivo intenso bombardamento da parte del nemico fu fatto cessare dal pronto ed efficace intervento delle nostre artiglierie.

CADORNA

Scacchieri diversi

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 14. — (Com. uff. — In alcuni settori del fronte l'artiglieria russa effettuò un vivo fuoco. L'attività fra le linee rimase debole.

Fronte della Macedonia – nulla di nuovo.

(S) **Berlino**, 15. — Comunicato ufficiale in data del 14 corr. sera:

Dalla Scarpe a Bullecourt violenti reiterati attacchi inglesi non sono riusciti. Il combattimento di artiglieria lungo l'Aisne e nella Champagne occidentale continua colla stessa violenza.

Fronte orientale – Nulla di particolare.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 14. — (Comunicato ufficiale):

— Gruppo del Principe Rupprecht – A nord est di Arras e dalla Scarpe il combattimento fu intercapossa. Più a sud, verso Croisilles e Bullecourt, dopo una violenta preparazione di artiglieria, gli inglesi ci attaccarono invano a parecchie riprese. Nella serata sulle due rive della Somme importanti forze nemiche si avanzarono contro le nostre posizioni presso San Quintino. L'attacco non riuscì. Dal 7 aprile i quartieri inferiori di San Quintino sono presi sotto un fuoco di crescente intensità dell'artiglieria nemica di ogni calibro.

Gruppo del Principe ereditario tedesco. – Da Soissons a Reims e nella parte occidentale della Champagne la lotta dell'artiglieria continua con estrema violenza. Abbiamo respinto parecchie avanzate della fanteria francese.

Su tutto il fronte occidentale, specialmente nei settori di combattimento, l'attività aerea è stata ieri più intensa.

◆ (S) **Berlino – v. Basilea**, 15. — Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. Gruppo di eserciti del Principe ereditario Rupprecht di Baviera. Presso Dixmude e a sud di Ypres fuoco violento intermittente.

Sul campo di battaglia di Arras in seguito ad un indietreggiamento della nostra linea di combattimento non vi sono stati a nord della Scarpe che piccoli combattimenti. Dalla depressione della Scarpe fino alla ferrovia Arras-Cambrai i combattimenti

In caso di aumenti di capitale ai sottoscrittori delle prime 10.000 azioni di cui alla prima parte dell'art. 2 dell'atto costitutivo, è riservato prorata il diritto di sottoscrivere al prezzo di lire cento la metà delle azioni costituenti l'aumento di Capitale da L. 1.500.000 sino a L. 3.000.000.

Art. 15. — L'Assemblea delibera colla maggioranza dei due terzi:

1° Sull'aumento, sulla riduzione, e sulla reintegrazione del Capitale.

2° Su qualunque modificazione ed aggiunta dello Statuto sociale.

3° Sulla proroga della durata della Società.

4° Sulla fusione con altre Società.

5° Sullo scioglimento della Società, la nomina e i poteri dei liquidatori.

Art. 19. — Ciascun Consigliere deve prima di entrare in carica depositare nella Cassa della Società, o in quelle che saranno da questa designate, a titolo di cauzione, 400 azioni della Società. In caso di aumento del Capitale, la cauzione sarà aumentata corrispondentemente, in ragione di un cinquantesimo dell'aumento.

Il deposito cauzionale non può in alcun caso eccedere L. 50.000 di valore nominale.

In caso di morte o di dimissione, il deposito cauzionale resta vincolato fino ad approvazione del Bilancio dell'esercizio in corso da parte dell'Assemblea generale.

Art. 21. — Il Consiglio ha i poteri più estesi per l'Amministrazione della Società, e la gerenza degli affari sociali, in tutto quanto non è espressamente riservato all'Assemblea, e più specialmente:

a) Delibera su tutti i contratti mobiliari ed immobiliari, e le operazioni indicate dall'art. 4, ed autorizza le relative stipulazioni;

b) Delibera su qualunque azione giudiziaria interessante la Società, e può compromettere e transigere su qualunque vertenza;

c) consente la costituzione e la radiazione di ipoteche;

d) Nomina e revoca gli impiegati della Società, ne fissa le attribuzioni e le retribuzioni sotto qualsiasi forma;

e) Presenta all'Assemblea i Bilanci annuali accompagnati da una relazione e qualunque altra proposta che esso creda del caso;

f) Esegue le deliberazioni delle Assemblee generali;

g) Fissa le condizioni relative all'emissione delle azioni per l'aumento del Capitale, a tutte le modalità relative, giusta l'art. 5.

h) Determina l'impiego dei fondi di riserva;

i) Può delegare tutti o parte dei suoi poteri, ad uno o più dei suoi membri, istituire comitati permanenti o temporanei, nominare mandatari anche al di fuori del proprio seno, per operazioni determinate o per una durata limitata di tempo.

Roma 3 aprile 1917.

Il Consiglio d'Amministrazione

RELAZIONE DEI SINDACI.

Signori Azionisti,

Anche le risultanze del Bilancio sottoposto ora alla vostra approvazione si presentano favorevoli sebbene le avverse condizioni atmosferiche non abbiano permesso nel passato anno di raggiungere la produzione sperata in relazione all'attuale potenzialità degl'impianti.

Il detto Bilancio presenta infatti un utile netto di L. 1.158.460,50 che unito alla rimanenza portata a conto nuovo nell'esercizio 1915 in L. 22.461,04 dà una disponibilità di L. 1.180.900,54 sul cui riparto dovrete ora deliberare.

Nell'assicurarvi che le cifre del Conto Perdite ed Utili e dei Capitali Attivi e Passivi sono conformi a quelle dei registri contabili da noi presi in esame, richiamiamo anche quest'anno la vostra attenzione sull'opera veramente lodevole prestata da tutto il personale, che in un periodo tanto eccezionale ha contribuito col suo zelo a raggiungere un risultato così notevole.

In considerazione poi della costante opera illuminata e prudente a cui i vostri Amministratori ispirano sempre ogni loro atto, non dubitiamo che approverete pienamente le proposte che vi saranno da loro presentate, tanto in sede ordinaria quanto straordinaria.

Roma, 14 marzo 1917.

I SINDACI:

Luigi Laccetti - Giuseppe Bracchi - G. Della Rosa.

Per la parte ordinaria l'assemblea approvò unanime il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, udite le Relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci per l'esercizio 1916, le approva unitamente al bilancio ed al conto « Profitti e Perdite », e delibera la destinazione del saldo utili nel senso proposto dal Consiglio stesso.

Per la parte straordinaria ha approvato le modificazioni, rese necessarie in seguito all'avvenuto rimborso del capitale – fatto più unico che raro negli annali del Regno d'Italia.

A proposta del Presidente l'Assemblea approvò pure con unanime consenso l'aumento dell'indennità ai Sindaci da L. 1000 a 1500 annue.

Il **Consiglio** rimane così composto:

Allievi comm. ing. Lorenzo – *Presidente.*
Calvi di Vegliasco bar. Alessandro – *V. Pres.*
Montefiore cav. Tommaso – *Consigliere.*
Capanna gr. uff. avv. Maurizio – *id.*
Massi-Fè, comm. Alberto – *id.*
Almens ing. Ercole – *Amministr. deleg.*
Casati avv. Carlo – *Segretario.*

SINDACI EFFETTIVI.

Rag. Luigi Laccetti – Giuv. Bracchi – G. Della Rosa.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Treviso, 15. — *Per un tempio votivo.* — Il nostro vescovo ha rivolto ai diocesani un caloroso appello per un tempio votivo. Il nobilissimo appello dice, tra l'altro: « L'anno scorso le feste Pasquali furono per noi dolorose e tristi. Eravamo ancora sotto l'impressione di quella barbara incursione aerea, che aveva seriamente minacciato la nostra città, mietendo parecchie vittime. Durante l'anno si rinnovarono più volte le apprensioni, le minaccie i terrori, e nella storia trevigiana resterà come ricordo funesto la sera memoranda del 16 luglio, giorno sacro alla Vergine del Carmelo. Ma diciamolo pure, o dilettissimi, Dio benedetto, in maniera che ha del prodigioso, ci ha sempre difesi e preservati ».

(S) **Torino**, 15. — *Manifestazione italo-americana.* — Stamani ha avuto luogo una grandiosa dimostrazione popolare in onore degli Stati Uniti.

Alle ore 10 nel salone del Cinema Ambrosio l'on. prof. Boral, per invito del fascio interventista e della Lega antitedesca, ha tenuto una conferenza di carattere patriottico. La sala era gremita. L'oratore con calda parola ha stigmatizzato i metodi della Kultur. Egli è stato applauditissimo.

Quindi il prof. Corrado Corradino ha letto un indirizzo agli Stati Uniti, che fu spesso sottolineato da applausi e venne alla fine approvato per acclamazione.

Quindi gli intervenuti si recarono in corteo al Consolato americano.

Una Commissione salì al Consolato, dove fu ricevuta dal console Joseph Emerson Haven al quale il prof. Corradino presentò l'indirizzo.

A lui rispose il Console ringraziando per la sincera manifestazione, che rinsalderà sempre più i vincoli di amicizia fra le due nazioni.

Italia Centrale

Perugia, 15. — *Assistenza agli orfani dei contadini.* — Convocate dal Prefetto dell'Umbria comm. Sari, si sono riunite nella sala del Consiglio provinciale numerose cospicue personalità per l'istituzione nell'Umbria dell'opera di assistenza agli orfani dei contadini morti in guerra.

Parlarono il Prefetto, il dott. Mario Casalini, segretario generale dell'Opera nazionale per gli orfani, spiegando applauditissimo i concetti che animano il Patronato ed il suo scopo nobile ed umanitario, il Sindaco di Perugia, conte Valentini che rilevò essere Perugia una delle prime città che pensarono alla istituzione a favore degli orfani dei contadini, l'on. Patrizi, l'avv. Girolami, il prof. Vivanza.

Fu quindi votato un ordine del giorno che approva la costituzione del patronato e che fu comunicato al Presidente del Consiglio, on. Boselli e agli on. Ministri Orlando e Raineri.

Firenze, 15. — *Convegno dei rappresentanti di commercio.* — Il 22 corr. si terrà a Firenze, in Borgo Degli Alberi, 24, un Convegno nazionale di rappresentanti di commercio, allo scopo di discutere sui problemi che interessano la classe e di tracciare la propria azione pel « dopo-guerra ».

Italia Meridionale

Lecce, 15. — *Situazione della campagna in Puglia.* — I cereali in questa provincia vegetano bene, ma ora cominciano a soffrire per la mancanza di pioggia. Le leguminose pure bene, benchè il nuovo decreto luogotenenziale vietando la vendita delle fave fresche, ne diminuisce il prodotto, perchè dai nostri contadini si soleva alleggerire la pianta togliendo una piccola parte di fave fresche ed eccitandola così a sviluppare altri baccelli che ora sono in fiore.

La vite sboccia bene, ma non si possono fare ancora previsioni.

L'olivo, dove non è stato colpito dalla brusca, promette una fioritura abbondante.

Il mandorlo non fa sperare che un prodotto scarsissimo; gli altri alberi da frutta bene.

Isole

Catania, 15. — *Per la scuola industriale.* — Il cav. Sofia, Regio Commissario per l'organizzazione della nostra scuola professionale e industriale, con una nobile circolare ha fatto appello alle società industriali e agli istituti di credito, perchè contribuiscano con aiuti finanziari e che la detta scuola sia degna del posto eminente che Catania occupa nella industria e nel commercio.

Siamo sicuri che gli istituti di credito e primo fra tutti il Banco di Sicilia, tante volte benemerito della nostra città e le cospicue industrie della provincia corrisponderanno con nobile slancio al caldo appello loro rivolto.

(S) **Sassari**, 15. — *Consegna di medaglie.* — Ha avuto oggi luogo la consegna solenne delle medaglie al valore alle famiglie dei caduti in guerra ed ai militari della provincia, presenti tutte le autorità e molti invitati.

Ha tenuto il discorso commemorativo il generale Dagata che è stato vivamente applaudito.

Sono state consegnate complessivamente 50 medaglie.

Tutti i decorati e le famiglie dei caduti furono oggetto di caldissime dimostrazioni.

Provincia Romana

Sezze, 15. — *Requisizione di grano.* Il Sindaco, avendo saputo che alcuni produttori di grano ne tenevano nascoste discrete partite vendendole a prezzi esagerati, ha requisito tutto il grano fissandone la vendita a L. 12.30 la quartarella locale.

Il provvedimento ha prodotto ottima impressione.

Consorzio agricolo di Corneto Tarquinia.

(Sebbene un po' in ritardo postale – ciò che non reca stupore nel periodo attuale – riceviamo e pubblichiamo).

Sui primi del mese ebbe luogo l'assemblea del nostro Consorzio Agricolo.

Durante l'esercizio 1916 furono fornite ai soci varie qualità di merci per quintali 13.106 con un aumento di oltre 5.000 in confronto all'esercizio precedente. Anche per il ramo importantissimo delle macchine agricole si è avuto uno smercio maggiore del 1915.

La direzione si ripromette un sempre crescente sviluppo, e nel corrente anno verrà dato impulso al commercio dei semi di piante foraggere. Il nostro esteso territorio, noto per la sua fertilità, si avvia ad un sicuro progresso. Occorre un maggiore impulso dai grandi proprietari, favorendo la coltura frazionata, che sarà il mezzo più efficace per la redenzione delle classi lavoratrici.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Cavallermaggiore. — Frumento lire 35.50 – segale 33 – meliga 29 al quint.

Lucerna San Giovanni. — Frumento L. 39 a 46 – meliga 29.50 – segale 33 a 34 – patate 27.50 al quin.

Modena. — Frumento L. 37.50 al quint.

Novi Ligure. — Frumento L. 40 a 42 – meliga 35 a 36 – riso 36 a 38 – segale 39 a 40 – avena 42 a 43 al quint.

Chioggia. — Meliga 33.50 a 34 al quint.

Verona. — Frumenti grana lunga fino L. 38 – corto fino 36 bunco mercantile 38 al quint.

Fagiuoli bianchi 130 a 140 – colorati 110 a 130 – dall'occhio 95 a 115 – borlotti 130 a 160 al quint.

Farine.

Arezzo. — Farina di frumento con crusca L. 41 a 42 – tipo unico 90 % 45,50 a 46 – semola di frumento 57 a 60 al quint.

Bergamo. — Farina al 90 % L. 44 – crusca tritello 35 al q.le

Prodotti del mais: fioretto L. 57 – speciale 35 – nostrana 32 (prezzo di calmiere) – macinatatto 33 – farinaccio 31 a 32 – crusca 31 a 32 al quint.

Mondovì. — Farina tipo governativo di grano tenero L. 44 di grano duro 49 di frumentone 31 al quint.

Montepulciano. — Farina di frumento tipo unico 48 al quint.

Rovigo. — Farina legale 90 % L. 44 al quint. senza tela, per merce resa al mulino.

Siena. — Farina di frumento tipo unico L. 42,30 al quint.

Il prezzo della semola è stato fissato dal Prefetto in L. 54 al quint.

Bestiame.

Cuneo. — Buoi tori e manzi da L. 190 a 175 – vacche e moggie 90 a 130 – vitelli grassi e sanati 190 a 200 – maiali da macello 300 a 390 al quintale – lattonzoli 50 a 90 – magroni 90 a 100 – pecore e capre 40 a 100 al capo – agnelletti e capretti 1.60 a 1.75 al chilogr.

Cremona. — Suini grassi a peso vivo L. 312 a 237.50 – peso netto 350 a 360 – da ingrasso 320 a 325 – al quintale – allievi da 47.50 a 62.50 al capo.

Padova. — Buoi 1a qual. L. 290 a 295 – 2a 280 a 290 – 3a 270 a 280 – vacche 1a qual. 285 a 290 – 2a 275 a 280 – 3a 265 a 275 – vitelli maturi sopra kg. 100 da 255 a 270 – castrato 1a qualità 265 a 270 al q.

Maiali sopra 100 kg. L. 220 a 345 – sotto 100 kg. 330 a 330 al quint. lattonzoli 70 a 80 per capo.

Foraggi e semi di foraggi.

Bologna. — Foraggi aumentati.

Fieno di prato naturale L. 30 a 32 – lupinella 30 a 32 – medica 30 a 32 – paglia di frumento 9 a 10 – di riso 6.50 a 7.50 – strame di valle 7.50 a 8.50 al quint.

Crema. — Fieno maggengo L. 22 – agostano 20 – terzuolo 28 – paglia 11 al quint.

Torino. — Fieno maggengo 1a qual. L. 22 – 2a 20 – ricetta 20 – terzuolo 18 – paglia 11.50 al quint.

Chieri. — Fieno maggengo L. 22.50 a 23 – ricetta 18 a 22.50 – terzuolo 16 a 18 – paglia 8 a 10 al quint.

Novi Ligure. — Fieno L. 20 a 22 – paglia 8 a 9 al quint.

Pavia. — Fieno maggengo L. 30 a 35 – agostano 25 a 30 – terzuolo 23 a 27 – paglia da lettiera 10 a 11 al quint.

Olii e semi oleosi.

Catania. — La semolino molto ricercata è salita a L. 160 – la senape 175 – scagliola invariata 68 – Tutto per quint. bordo Catania.

Chieti. — Olio d'oliva 1a qual. L. 280 – 2a 260 al quint.

Cremona. — Linosa L. 88 a 90 al quint.

Lugo. — Olio d'oliva extrafino L. 325 – di semi di cotone 290 al quint.

Buenos Ayres. — Semi di lino: marzo fr. 53,60 – aprile 53,53 i 100 chilog.

Nuova York. — Olii di cotone disponibile 14,70 – maggio 14,95.

Rosario. — Semi di lino: magg. fr. 54,10 – giugno 54,65 i 100 chilog.

Vini.

Alessandria. — Vino rosso comune 1a qual. L. 72 a 77 – 2a 64 a 68 all'ettol., al tenimento all'ingrosso.

Pisa. — Vino del piano: 1a qual. L. 75 – 2a 70 sul quint., in partita.

Roma. — Frascati, Grottaferrata e Marino 90 a 100 – Monte Porzio Catone 80 a 85 – Genzano e Civita Lavinia 80 a 85 – Albano, Castel Gandolfo 75 a 80 – Genzano e Civita Lavinia 80 a 85 – Velletri bianco 75 a 82,50 – rosso 80 a 85 – Anzio e Nettuno 70 a 75 – Palestrina 65 a 70 – Monterotondo 80 a 85 – Olevano Romano 77,50 a 82,50 – Viterbo e circondario 60 a 65 – Zagarolo 60 a 65 all'ettol. fuori dazio.

Scoglitti. — Vino comune 1a qual. L. 78 al quintale.

Lardo, formaggio, salumi, burro, sego, strutto.

Castelponzone. — Burro L. 4.60 al chilogr.

Chivasso. — Burro 1a qual. 4.50 al chilogr.

Cuneo. — Burro comune 5.35 – formaggio gorgonzola maturo L. 330 – fresco (Bra) 2.60 – caciòtini L. 40 a 1.50 – asciutto (Bra) 3.80 – fontina da coltello 3.80 Griviera nazion. 3.50 – grana reggiano e griviera da raspa 4.70 – formaggio asciutto Castelmagno 3.65 lardo nostrano 5.50 al chilogr.

Genova. — Burro fino di cascina L. 485 al quint. Formaggio Piemonte nuovo 350 – stagionato 370 – vecchio del fieno 460 – secondo peso e difetto 370 Piacentino e carto maggengo 390 al quint.

Perugia. — Burro L. 6 – strutto 4 – lardo 5 al chil. Formaggio parmegiano duro 4.60 – molle 4 – marammane e Norcino duro 4.60 – molle 4 – al chilogr.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1917

Ultimo giorno - Domenica 15 aprile

Malgrado il tempo incerto un numeroso pubblico affollava in quest'ultima giornata della riunione l'ippodromo dei Parioli. In quanto allo sport, che i campi poco ricchi minacciavano di rendere privo di interesse, si sono avute delle prove attraentissime per gli arrivi emozionanti e le belle quote riscosse dai giuocatori.

I CORSA

Furetto (55 Garner) vinceva facilmente per quattro lunghezze il Premio **Gallopardo** (L. 3000 m. 800) precedendo *Puljkisce* (52 Blackburn) che distanziava di 3 lunghezze e ½ *Ardea* (52 Kennedy). Il vincitore messo all'asta veniva ricomperato dal proprietario per L. 2000.

Totalizzatore: Peso e prato L. 18.

II CORSA

Il Premio **Kasikel** (L. 2300 m. 2100) era conteso da tre buoni soggetti, tra i quali **Kosheni** (57 Patrick) aveva la meglio per 1 lunghezza e ½. Secondo era *Tronador* (57 Davis) e terzo *Albaré* (57 Blackburn) a 4 lunghezze.

Totalizzatore: Peso e prato L. 10.

III CORSA

Capigio (58 Blackburn) riportava per ½ lunghezza il Premio **Farnetino** (L. 2300 m. 1400) nel quale *Ourvari* (46 Watkins) guadagnava la seconda moneta; terzo *Bon Ami* (61 Davis) ad una lunghezza e non piazzata *Moretta* (45 Wright).

Totalizzatore: Peso e prato L. 9, 6, 8.

IV CORSA

Secondo le generali previsioni **Amyntas** (54 Garner) si aggiudicava il Premio **Galeazzo** (L. 6000 m. 600) lasciando *Walle* (52 Blackburn) ad una lunghezza e lontano *Rebo* (54 Kennedy) che completava il [illegible]

Totalizzatore: Peso e prato L. 10.

V CORSA

Il Premio delle **Capannelle** (L. 4000 m. 1800) toccava a **Ether IV** (46 Caprioli) che ha confermato con questa vittoria le ultime promettenti esibizioni *Lady Rowena* (36 Watkins), con un bel rush finale, le moveva un vivo attacco in dirittura, ma non poteva impedirle di vincere per una lunghezza, mentre *Rodio* (46 Kennedy) che aveva guidato il lotto, doveva accontentarsi del terzo posto.

N. P.: Imbarrago (62 Garner) Romney (52½ Blackburn) e Galfe (48 Patrick).

Totalizzatore: Peso L. 27, 11, 12; prato L. 26, 12, 15.

VI CORSA

Una sorpresa ci riserveva il Premio **Chiusura** (L. 3000 m. 1200) con la vittoria di **Avellano** (48½ Maggi) il quale partito in testa, all'alzare dei nastri non si faceva più raggiungere e riusciva a precedere di una lunghezza sul palo il favorito *Mafnes* (53½ Garner). *Juanito* (53½ Patrick) era terzo ad 1 lunghezza e non piazzati *Carraccia* (59 Davis), *Afrodite* (52 Righetti) e *Torena* (51 Blackburn).

Con la giornata di ieri si è chiusa la riunione primaverile delle Corse in Roma, la quale, malgrado i tempi che corrono, ha ottenuto un buon successo dal lato del numero delle iscrizioni nelle singole prove. Lo svolgimento del programma primaverile ha confermato il poco valore della generazione del 1914, mettendo sopratutto in rilievo i mezzi di alcuni soggetti come Artistippo, Kosheni, Alcarico e Tamarindo i quali pur essendo dei buoni non appartennero ai migliori campioni del loro tempo. Solo Giampietrina ed Alcione hanno dimostrato di possedere la stoffa dei grandi soggetti, distanziando di parecchio i loro coetanei nel coraggio e nel valore, temiamo peraltro che nella prova in cui dovranno incontrare i vecchi cavalli, prove che sono ormai imminenti (Commercio, Ambrosiano, ecc.) riuscirà loro molto difficile la difesa della modesta generazione cui appartengono.

***

Nel Derby quest'anno non abbiamo veduto i simpatici colori della Scuderia sir Rholand, ciò a causa delle condizioni di salute del conte Scheibler che spinsero quell'esperto proprietario ed allenatore a disfarsi di gran parte del suo materiale da corsa. Fu così che Aristippo passò fin dallo scorso autunno nelle mani del signor Masaicci al quale furono venduti in seguito Templeton e Kosheni; fu così che il signor Gallina fece acquisto di Belvise e di Monte Bianco, mentre Pizzo, Frer, Bergerie e Poliga la emigravano in altre scuderie. Auguriamo di cuore al conte Scheibler una guarigione sollecita e completa che gli permetta di attendere nuovamente alla sua scuderia, la più ricca certo e la più popolare di tutta Italia, la cui fine segnerebbe un grave danno per lo sport ippico del regno, che tanto si avvantaggia dell'opera sagace del conte sia nell'allevamento del cavallo puro sangue sia nella direzione della Società per le Corse in Roma.

E. G.

SOCIETÀ ROMANA

Tramways-Omnibus

Avviso al pubblico

Riduzioni di tariffe sulle linee 1 - 3 - 4 - 12 - 13

Da mercoledì 18 corrente vengono apportate riduzioni di tariffe su diverse linee consistenti principalmente nelle seguenti:

Linee 1 e 3 nero – Ribasso da L. 0.15 a L. 0.10 del percorso piazza Venezia – Ferrovia e viceversa.

Linea 12. — Ribasso da L. 0.15 a L. 0.10 del percorso piazza Venezia – Porta Pia e viceversa e del percorso via Milano – Policlinico e viceversa.

Linea 4. — Ribasso da L. 0.20 a L. 0.15 del percorso chiesa Nuova – S. Giovanni e viceversa.

Linea 12 – Ribasso da L. 0.20 a L. 0.15 del percorso completo Chiesa Nuova – Barriera Tiburtina e viceversa.

Inoltre per le **linee, 3, 3 rosso e 3 A.** il frazionamento del ponte Garibaldi viene portato a piazza d'Italia in Trastevere, e viene abolito il biglietto supplementare da L. 0.05 dalla vecchia alla nuova stazione di Trastevere.

In relazione alle riduzioni principali soprindicate risultano anche notevoli facilitazioni per gli altri frazionamenti e percorsi, attinenti alle linee in questione, quali si rilevano dai particolari delle tariffe qui sotto riportate.

La linea 3 nero diretta alla stazione di Termini percorrerà giunta alla Esedra, la via Cernaia e Volturno sempre in un medesimo senso. Il termine della corsa verso la ferrovia è al palazzo Massimo; l'origine della corsa verso Trastevere è invece al Palazzo delle Finanze.

DETTAGLIO DELLE TARIFFE.

Linea n. 1 (*Piazza S. Pietro Piazza Venezia-Dogana*).

Staz. S. Pietro o Piazza S. Pietro – Dogana	L. 0,20
Staz. S. Pietro o Piazza S. Pietro – V. Milano	» 0,15
Staz. S. Pietro o Piaz. S. Pietro – P. Venezia	» 0,10
Stazione S. Pietro – Piazza S. Pietro,	» 0,05
Piazza della Chiesa Nuova – Dogana	» 0,15
Piazza della Chiesa Nuova – via Milano	» 0,10
Piazza Venezia – Dogana	» 0,10
Corse popolari:	
Piazza S. Pietro – Piazza Venezia	» 0,05
Piazza Venezia – Dogana	» 0,05

Linea n. 3 nero (*Staz. Trastev. – n. Nazionale-Dogana*).

Nuova Staz. Trastevere – Dogana	» 0,20
Nuova Staz. Trastevere – via Milano	» 0,15
Nuova Staz. Trastevere – Piazza Venezia	» 0,10
Piazza d'Italia – Dogana	» 0,15
Piazza d'Italia – via Milano	» 0,10
Piazza Venezia – Dogana	» 0,10
Corse popolari:	
Nuova Staz. Trastevere – Piazza Venezia.	» 0,05
Piazza Venezia – Dogana	» 0,05

Linea n. 3 rosso (*Stazione Trastevere – via Cavour – Dogana*).

Nuova Stazione di Trastevere – Dogana	» 0,20
Nuova Staz. Trastevere – S. Pietro in Vincoli	» 0,15
Nuova Staz. Trastevere – Piazza Venezia	» 0,10
Piazza d'Italia – Dogana	» 0,15
Piazza d'Italia – S. Pietro in Vincoli	» 0,10
Largo Argentina – Piazza dell'Esquilino	» 0,10
S. Pietro in Vincoli – Dogana	» 0,10
Corse popolari:	
Nuova Staz. Trastevere – P. Venezia	» 0,05
Piazza Venezia – Dogana	» 0,05

Linea n. 3 A. (*Staz. Trastevere – P. Venezia*).

Nuova Stazione Trastevere – P. Venezia	» 0,10
Corse popolari:	
Nuova Stazione Trastevere – P. Venezia	» 0,05

Linea n. 4 (*Porta S. Giovanni-Barriera Trionfale*).

Porta S. Giovanni – Barriera Trionfale	» 0,25
Porta S. Giovanni – Piazza S. Pietro	» 0,20
Porta S. Giovanni – Piazza Chiesa Nuova	» 0,15
Porta S. Giovanni – S. Pietro in Vincoli	» 0,10
Palazzo Brancaccio – Barriera Trionfale	» 0,20
Palazzo Brancaccio – Piazza S. Pietro	» 0,15
Palazzo Brancaccio – Piazza Venezia	» 0,10
S. Pietro in Vincoli – Barriera Trionfale	» 0,15
S. Pietro in Vincoli – Piazza Chiesa Nuova	» 0,10
Piazza Venezia – Barriera Trionfale	» 0,10
Corse popolari:	
Mercato – P. Venezia	» 0,05
Piazza Venezia – Barriera Trionfale	» 0,15

Linea n. 12 (*Piazza Chiesa Nuova-Barriera Tiburtina*)

Piazza Chiesa Nuova – Piazza Tiburtina	» 0,15
Piazza Chiesa Nuova – S. Pietro in Vincoli	» 0,10
Piazza Venezia – Piazza Vittorio Emanuele	» 0,10
S. Pietro in Vincoli – Barriera Tiburtina	» 0,10
Corse popolari:	
Piazza Chiesa Nuova – P. Vittorio Emanuele	» 0,05
Piazza Venezia – Piazza Tiburtina	» 0,05

Linea n. 13 (*Villa Umberto I-Policlinico*).

Policlinico – Villa Umberto I	» 0,25
Policlinico – Pantheon	» 0,20
Policlinico – P. Venezia	» 0,15
Policlinico – via Milano	» 0,10
Porta Pia – Villa Umberto I	» 0,20
Porta Pia – Pantheon	» 0,15
Porta Pia – Piazza Venezia	» 0,10
Via Milano – Villa Umberto I	» 0,15
Via Milano – Pantheon	» 0,10
Piazza Venezia – Villa Umberto I	» 0,10
Corse popolari:	
Policlinico – via Milano	» 0,05
Porta Pia – P. Venezia	» 0,05
Piazza Venezia – Villa Umberto I	0,05

Roma li 14 aprile 1917

LA DIREZIONE

Palazzo di Giustizia

CORTE D'APPELLO DI ROMA.

Importante decisione giornalistica.

Negli ultimi due anni, un importante dibattito giudiziario in materia giornalistica ha interessato e tenuta desta l'attenzione dei molti editori e pubblicisti che vivono nella capitale.

Si trattava di stabilire se il direttore o redattore di un periodico, esonerato dal suo ufficio dal proprietario del medesimo, e senza essere a questi vincolato da alcun impegno potesse fondare un nuovo giornale della stessa natura e indole e destinato alla stessa clientela, senza ledere i diritti del vecchio giornale cui prima apparteneva.

Il cav. Luigi Testa uscito nel 1906 dal *Commercio Italiano*, di proprietà degli eredi del defunto Giuseppe D'Alessio, aveva fondato un altro giornale, che intitolò *Commercio e Finanza* gli eredi D'Alessio se ne dolsero e dopo 10 anni gli intentarono un giudizio, pretendendo che il *Commercio e Finanza* fosse la continuazione del loro giornale, cessato già da vari anni, e quindi dovesse dichiararsi di loro proprietà; durante le more del giudizio ottenevano che il giornale fosse posto sotto amministrazione giudiziaria.

Ora la 1a Sezione della Corte di Appello di Roma, con sentenza 4-10 aprile corr. presidente comm. cav. Verdi, estensore consigliere cav. Di Donno, facendo pienamente ragione alla tesi svolta dal cav. Luigi Testa, revocava il sequestro giudiziario del giornale *Commercio e Finanza* ordinando l'immediata riconsegna di tutte le cose sequestrate, e condannando gli eredi D'Alessio a tutti gli onorari e spese del giudizio di 1° e 2° grado in favore del sig. Luigi Testa.

Difensore del Testa l'avv. cav. Achille Santucci.

(Se è lecito esprimere un'opinione – diremo che la sentenza della Corte d'Appello ci pare informata a criteri positivi e giusti **M.d.D.**).

TRIBUNALE X Sezione penale.

Pres.: cav. De Filippis – *Giudici:* avv. Mucia e Calalo. *P.M.* cav. Serena – *P.C.* avv. Micucci.

Grave causa per peculato.

Dopo circa quindici udienze è terminata una grave causa per peculato commesso da ferrovieri della linea Roma-Viterbo.

Il Tribunale ha condannato per peculato: Alberto Grioyses, Enrico Bufandori, Pasquale Traina, Gaetano Rocino, Luigi De Rosa, Alfredo Magrelli, Luigi Leporino, Antonio Dini a 2 anni, e 8 mesi di reclusione e a lire 666 di multa ciascuno per concorso in peculato; Augusto Di Maggio a 7 mesi di reclusione e a lire 150 di multa; Gino Signori a 4 mesi e 25 giorni di reclusione e Luigi Pizzi, col beneficio della legge del perdono, a 4 mesi e 25 giorni di reclusione.

Ha assolto Silvestro Pomponi, Tancredi Tirelli, Orlando Battaglini Alberto Caproli, Giulio Cappelli, per insufficienza di prove, e Vincenzo Costantino per non aver concorso nel fatto.

Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Corini, Betti, Ancorini, Tedeschi, Anserini, Nardelli, Egidio Grilli, Romualdi, Ugo Bianchi, Di Benedetti, Curzi, Melito, Giglio, Romolo Trinchieri, Salmonelli, Ferreca, Renieri, Caprina, Trotta, Baldassarri, Avellone, Grillo.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S. M. la Regina Elena ha inviato al Comitato Nazionale per l'Assistenza religiosa nell'Esercito un'offerta di lire mille. La Regina Elena, aveva già contribuito con eguale somma alla prima sottoscrizione del Comitato che ha manifestato all'augusta Signora la sua grande riconoscenza.

VATICANO — Ieri mattina il Papa ha celebrata la Messa nella Cappella della Sala Matilde, distribuendo la S. Comunione, in soddisfazione del precetto pasquale, a circa centocinquanta persone.

Sua Santità era assistito dai Cappellani segreti monsig. Bianchi e Testoni, e dai chierici segreti monsignori Magnanensi e Gianni.

Ha poi ricevuto in private udienze: monsig. Emilio Chesnelong, Arcivescovo di Sens; monsig. Giovanni Battista Penon, Vescovo di Moulins, col R.mo Paget, Vicario generale; P. Bartolomeo Dassous, Procuratore generale dei Sacerdoti del S. Cuore di Gesù; la signora Maria De Angelis, vice presidente generale delle Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli in Genova; la contessa Passerin d'Entreves e sua famiglia.

Un gruppo di circa quattrocento giovinetti di prima comunione, un gruppo di Figlie di Maria e bambine, un gruppo di 350 giovanetti e giovanette della prima Comunione, appartenenti alla Parrocchia di S. Teresa al Corso d'Italia.

— *Alla Legazione del Cile.* — Il Ministro del Cile presso la Santa Sede e la signora Errazuriz dettero l'altra sera nella loro villa in via Quintino Sella un ricevimento.

Intervennero i Cardinali Tonti Ranuzzi de' Bianchi e Marini, mons. Zileski, Patriarca di Antiochia; mons. Stanley, Arcivescovo titolare di Emmaus quasi tutto il corpo diplomatico presso la Santa Sede e una larga rappresentanza dell'aristocrazia italiana e straniera.

La distinta arpista signora Clementina Vocchia e la valente artista drammatica signora Gemma Rissotti si fecero vivamente applaudire da numeroso uditorio.

In onore del sen. Riccardo Bianchi

UNA MEDAGLIA VOTIVA - GLI INTERVENUTI

Nel pomeriggio di ieri, nella sede del Collegio Nazionale degli Ingegneri Ferroviari Italiani — in piazza Poli — ebbe luogo l'annunciata cerimonia per la solenne consegna della medaglia commemorativa dei dieci anni di direzione generale delle Ferrovie dello Stato, al senatore on. Riccardo Bianchi.

L'elegante salone era gremito di autorità, notabilità e alti funzionari ferroviari; v'era pure una eletta schiera di signore.

Fra gli intervenuti abbiamo notato: il Ministro Sacchi, i Sottosegretari on. Morpurgo e De Vito (questi in rappresentanza del Ministro dei LL. PP. on. Bonomi), il sen. M. Ferraris, i deputati on. Sanjust; on. Casolini, on. Colotta, pres. del Consiglio superiore dei LL. PP. il senatore Rossi, Sindaco di Torino, l'attuale direttore generale delle Ferrovie, ing. comm. De Cornè, il Prefetto gr. uff. Aphel.

Inoltre abbiamo pure veduto: l'ing. Luiggi, l'ing. Milani, pres. dell'Ordine degli ingegneri, l'ing. Revessi, pres. dell'Ordine degli elettrotecnici, l'ing. Luzzatti, l'ing. Dassaldà, ecc.

Sulla parete, in fondo, sotto un grande quadro di S. M. il Re, era stesa, a mo' d'arazzo, il vessillo del Collegio.

Sul tavolo della presidenza era la elegante astuccio, — oggetto della viva ammirazione di tutti — la medaglia, opera dello scultore Leonardo Bistolfi. Sul recto, essa ha impressa l'effigie del sen. Bianchi con la leggenda: *Valesse li molti discorsi e vi provvedesse in tempo* (Nicolò Machiavelli). – *A Riccardo Bianchi il Collegio Nazionale degli ingegneri ferroviari italiani.* Sul verso, a destra è una maschia figura dell'Italia seduta ad una pietra miliare, verso la quale da sinistra si protende l'Industria, recante rami fioriti. Dal fondo s'avanza « *sorvocc e fulcido* » un convoglio ferroviario. Nella parte posteriore si legge la seguente epigrafe:

Per – unanime consenso del Paese – primo direttore generale – delle Ferrovie dello Stato – questo egli resse, – per un intero decennio – con valentia di tecnico – fermezza di fede – sincerità di propositi – Alle virtù di cittadino – MCMV–MCMXV.

I DISCORSI

Parlò, per primo, il presidente del Collegio degli ingegneri, ing. Lanino, il quale lesse le numerosissime adesioni, tra le quali notevoli quelle di tutti i Ministri e Sottosegretari (più fervida di tutte quella dell'on. Bottaglieri, Sottosegretario alla Marina, deputato di Casale, prov. natia del sen. Bianchi,) assai applaudita quella del gen. Cadorna, piena di ammirazione e di gratitudine a nome dell'esercito, per l'illustre uomo ed acclamata a lungo; quella dei presidenti della Camera e del Senato; quella degli impiegati ferr. delle IV, V, VI categorie; di senatori e deputati, alti funzionari, ecc.

Quindi l'ing. Lanino, prendendo lo spunto dal telegramma di Cadorna, rilevò brevemente le altissime benemerenze del sen. Bianchi, verso le ferrovie italiane, benemerenze che hanno avuto la loro prova pratica nella mirabile organizzazione dei servizi, rivelatisi pronti e rispondenti in tutto ai bisogni della mobilitazione militare. Ed ha posto consegnato — fra applausi vivissimi — al sen. Bianchi la meda-